



Funzione	Commessa	Tipo	Rev. 00	Numero Progressivo
VERT	G161SIC00000	VS	Data 04/07/2025	NC 37 00689
Numero Archivio	ETQ-00138892			
Titolo Elaborato	DUVRI SERVIZIO DI SORVEGLIANZA			
REV M00				
NUCLECO-VERT Morri F.		NUCLECO-LOCO Sambatakakis G. (n/a) Mammi F.	NUCLECO-LOCO Andreozzi C.	NUCLECO-SITO Bianchilli B.
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso

PROPRIETA'

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Nucleco S.p.A.

Autorizzato

Interno

Livello di categorizzazione: Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto
Il presente elaborato è di proprietà di Nucleco S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Nucleco S.p.A.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 2 di 18

INDICE

1.	SCOPO	3
2.	POLITICA PER LA SICUREZZA	4
3.	POLITICA PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE SECONDO LO STANDARD SA8000.....	5
4.	POLITICA PER L'AMBIENTE.....	6
5.	DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO	7
6.	PRESCRIZIONI GENERALI.....	8
6.1	NORME GENERALI DA RISPETTARE ALL'INTERNO DELLE UP	8
6.2	OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA SU LAVORO	9
6.3	MISURE ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	9
7.	DOCUMENTAZIONE	10
8.	DATI IDENTIFICATIVI E RIFERIMENTI DEL COMMITTENTE	11
7.1	DATI GENERALI DELLA NUCLECO S.P.A.....	11
7.2	ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA PER LA UP COMPLESSO DELLE INSTALLAZIONI NUCLECO.....	11
9.	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	13
8.1	INDIVIDUAZIONE DELLE POTENZIALI INTERFERENZE TRA LE ATTIVITÀ E DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE	13
8.2	CAUSE DELLE INTERFERENZE	13
8.3	MISURE PER EVITARE LE INTERFERENZE	13
10.	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA GENERATI DALLE INTERFERENZE (ART. 26, COMMA 5, D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.)	17
11.	ALLEGATI	18

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 3 di 18

1. SCOPO

Il presente documento definisce le modalità e le responsabilità per l'attuazione delle disposizioni applicative per i contratti d'appalto, di lavori, di servizi e di forniture in materia di sicurezza sul lavoro, relative ad attività che richiedono l'impiego d'impresie esterne o lavoratori autonomi, ricadenti nell'ambito d'applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Esso è parte integrante della Richiesta di "Servizio di Vigilanza", ubicato c/o C.R. ENEA CASACCIA (RM) – Via Anguillarese 301 – 00123 ROMA.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), deve essere allegato sia alla richiesta di offerta che all'eventuale documentazione di gara o di ordine ed ha lo scopo di fornire:

- informazioni inerenti ai rischi specifici presenti nella UP Complesso delle Installazioni Nucleco e nelle aree interessate dalle attività;
- informazioni circa i percorsi e gli spazi;
- informazioni in merito alle interfacce FF/AA e della Nucleco S.p.A.;
- informazioni circa gli obblighi, le prescrizioni e le norme di comportamento per il personale del FF/AA operante nel Complesso delle Installazioni Nucleco.

In merito alla presenza di rischi da interferenze FF/AA analizzerà il presente documento e fornirà gli eventuali elementi aggiuntivi, nonché le misure atte ad eliminare o ridurre i rischi interferenti, che ritenesse utili ai fini della prevenzione e protezione dei lavoratori propri e di NUCLECO.

Gli elementi eventualmente forniti dal FF/AA saranno recepiti emettendo una revisione del presente documento, qualora si ritenesse necessario.

Restano immutati gli obblighi a carico del FF/AA in merito alla sicurezza sul lavoro.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 4 di 18

2. POLITICA PER LA SICUREZZA

NUCLECO S.p.A. è leader di mercato nella gestione integrata dei rifiuti e delle sorgenti radioattive, nelle attività di decommissioning di installazioni nucleari, nella caratterizzazione radiologica e nelle attività di decontaminazione e bonifica di impianti nucleari e siti industriali.

La tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti, dei lavoratori delle aziende appaltatrici di servizi, degli ospiti e dei visitatori esterni, e, più in generale, di qualsiasi persona che operi presso o per conto di NUCLECO, riveste la massima importanza e costituisce una priorità assoluta per la Direzione aziendale.

Coerentemente con i propri valori, la Direzione di NUCLECO stabilisce i seguenti impegni:

- garantire l'attenta e accurata valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e il supporto di risorse adeguate a mitigarli, trasferirli o eliminarli;
- fornire sostegno alla predisposizione, diffusione e divulgazione di procedure e istruzioni operative chiare e complete, anche attraverso attività di formazione volte ad assicurarne il consapevole recepimento;
- coinvolgere i lavoratori e i loro rappresentanti nei processi di analisi delle prestazioni di salute e sicurezza dell'azienda e nella proposizione e discussione di obiettivi e azioni di miglioramento;
- destinare risorse per la manutenzione e l'eventuale sostituzione di impianti, apparecchiature e attrezzature, al fine di garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e radioprotezione dei lavoratori;
- verificare con assidua frequenza le condizioni di salute dei lavoratori, investendo risorse per ridurre il loro grado di esposizione alle radiazioni ionizzanti prevenendo il possibile insorgere di malattie;
- raccogliere ed analizzare i dati e le informazioni relativi agli incidenti e ai mancati incidenti allo scopo di porre in essere tutte le contromisure necessarie ad evitare il ripetersi di tali eventi;
- condividere la selezione e la scelta dei dispositivi di protezione individuale con i lavoratori, per assicurare che i requisiti tecnici stabiliti dalle norme e dall'azienda si sposino con le esigenze di comfort delle persone;
- fornire congrue risorse ed esercitare la propria leadership per garantire il regolare svolgimento dell'attività di verifica e sorveglianza presso gli ambienti di lavoro sottoposti al controllo e alla responsabilità dell'azienda;
- prestare la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con Enti ed Organismi deputati alla verifica e al controllo della corretta applicazione di leggi, norme e regolamenti nazionali ed internazionali.

Attraverso la politica, gli obiettivi e le attività di formazione e di comunicazione, la Direzione assicura che gli orientamenti di gestione siano compresi, condivisi e monitorati.

.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 5 di 18

3. POLITICA PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE SECONDO LO STANDARD SA8000

La Direzione di Nucleco S.p.A., consapevole della fondamentale importanza del capitale umano e relazionale nel raggiungimento degli obiettivi di business e di sostenibilità, integra fra gli strumenti a disposizione della propria strategia aziendale un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale conforme allo standard SA8000.

Impegnandosi a garantire che le attività di Nucleco vengano svolte nel rispetto dei requisiti dello standard SA8000, delle leggi nazionali vigenti, delle Convenzioni dell'ILO e dell'ONU in materia di Diritti Umani e degli impegni volontari sottoscritti dall'azienda, la Direzione assicura di:

- non utilizzare o dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile;
- non ricorrere a, né sostenere il lavoro forzato o obbligato;
- garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri;
- rispettare il diritto alla contrattazione collettiva e tutelare la libertà di associazione;
- non adottare o supportare nessuna forma di discriminazione;
- trattare il personale con dignità e rispetto e applicare correttamente la disciplina;
- rispettare le leggi e gli standard di settore sull'orario di lavoro;
- retribuire i dipendenti nel rispetto dei contratti;
- riesaminare regolarmente la presente Politica e garantire il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale.

Nucleco si impegna affinché i principi di SA8000 siano garantiti anche nei confronti del personale delle aziende fornitrici di prodotti e servizi.

Per rendere concreto il proprio coinvolgimento, la Direzione si impegna a:

- garantire il rispetto delle pari opportunità e l'accesso delle donne alle posizioni dirigenziali;
- valutare i rischi associati a eventuali disallineamenti fra retribuzioni erogate e living wage;
- ampliare la sinergia con il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro per migliorare la reperibilità documentale e il controllo degli adempimenti normativi;
- integrare le conoscenze e le responsabilità di ogni manager di risorse, senza distinzioni di livello, sul tema del rispetto dei Diritti Umani e dei Lavoratori;
- garantire la tutela della maternità e della paternità, nonché delle persone svantaggiate;
- promuovere e migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori;
- potenziare la comunicazione legata alle aspettative di Nucleco circa il rispetto dei Diritti Umani da parte delle aziende in appalto e subappalto e dei loro lavoratori;
- favorire l'esercizio del diritto di effettuare segnalazioni e reclami anche in forma anonima, al fine di estendere la capacità di monitoraggio dell'azienda.

Cosciente dell'impegno intrapreso, Nucleco si impegna a comunicare con opportuni strumenti in merito alle proprie prestazioni sociali.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 6 di 18

4. POLITICA PER L'AMBIENTE

NUCLECO S.p.A. è leader di mercato nella gestione integrata dei rifiuti radioattivi e delle sorgenti dismesse, nelle attività di decommissioning di installazioni nucleari, nella caratterizzazione radiologica e nelle attività di decontaminazione e bonifica di impianti nucleari e siti industriali.

L'adeguamento costante al complesso di regole e norme di settore e la volontà di promuovere la qualità ambientale, in un'ottica di ciclo di vita della propria attività, rappresentano gli obiettivi generali da perseguire.

A fronte di questi obiettivi generali, la Direzione di NUCLECO stabilisce i seguenti impegni:

- assicurare la conformità della gestione ambientale delle attività e dei servizi realizzati alle normative ambientali applicabili e ai requisiti contrattuali, sia nel sito produttivo che presso i cantieri esterni;
- realizzare le proprie attività, identificando gli aspetti ambientali significativi, definendo e valutando i rischi di non raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontandone i risultati;
- monitorare le proprie prestazioni ambientali attraverso l'utilizzo di indicatori di performance rappresentativi e verificabili, garantendo trasparenza e chiarezza delle informazioni;
- migliorare le tecniche volte alla rendicontazione periodica, alla comunicazione e alla diffusione della prestazione ambientale dell'organizzazione;
- garantire l'utilizzo di metodologie efficaci per la verifica delle emissioni di gas climalteranti della propria organizzazione, individuando target per la diminuzione della produzione di CO₂;
- assicurare una attenta rendicontazione dei propri consumi in coordinamento con i Soci ENEA e SOGIN perseguendo un efficientamento energetico nelle attività di gestione dei rifiuti radioattivi;
- impegnarsi a perseguire il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, favorendone la partecipazione al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali;
- diffondere la cultura ambientale tra i propri lavoratori, promuovendo azioni volte ad aumentarne la consapevolezza per la diminuzione della propria impronta ambientale;
- promuovere pratiche ambientali di sostenibilità presso i propri fornitori, utilizzando criteri di qualificazione e valutazione basati sulle prestazioni ambientali;
- proseguire nel percorso intrapreso dal Gruppo Sogin al fine di rendere la sostenibilità un pensiero integrato, che indirizzi le scelte strategiche e veda il coinvolgimento trasversale ed inclusivo di tutta l'organizzazione.

Attraverso la politica, gli obiettivi, il monitoraggio e la comunicazione dei risultati, la Direzione assicura che gli orientamenti di gestione siano compresi, condivisi e monitorati.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 7 di 18

5. DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Servizio di vigilanza armata e non armata da eseguire presso la Unità Complesso delle Installazioni Nucleco e presso l'edificio C 49, ubicati c/o C.R. ENEA CASACCIA (RM) – Via Anguillarese 301 – 00123 ROMA

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 8 di 18

6. PRESCRIZIONI GENERALI

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle procedure ed istruzioni operative vigenti all'interno dell'Unità Produttiva, ottemperando a quanto previsto nel presente documento e relativi allegati, e secondo l'informazione che sarà erogata al personale del Fornitore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Durante l'esecuzione del servizio e la permanenza all'interno della UP, il personale del Fornitore dovrà essere dotato dei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) previsti per la propria mansione e di attrezzature e mezzi certificati e in regola con la normativa vigente, atti a garantire la sicurezza dei lavoratori secondo il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Per tutti i servizi che si eseguono nell'ambito dell'appalto in oggetto, i dipendenti dell'Appaltatore saranno coordinati dal Responsabile di contratto della Nucleco S.p.A. o suo incaricato.

Il Fornitore assume l'obbligo dell'esecuzione del servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Esso si assumerà, quale Datore di Lavoro, gli obblighi imposti dalla legge in materia di prevenzione e sicurezza dei propri lavoratori sul luogo di lavoro.

Il personale impiegato potrebbe non essere esposto, ma comunque si rimanda alla documentazione redatta dal Esperto di Radioprotezione della Nucleco S.p.A..

Nelle aree, volta per volta interessate dagli interventi, la Nucleco S.p.A. si impegna a non effettuare per quanto possibile altre attività che possano interferire con quelle dell'Appaltatore. Eventuali interferenze, non altrimenti eliminabili, saranno gestite nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento.

Per garantire inoltre al Fornitore la massima sicurezza possibile nelle aree di lavoro, durante tutto lo svolgimento delle attività, la ditta incaricata sarà assistita dal personale interno della Unità Produttiva, che provvederà a gestire eventuali interferenze con altre attività che dovessero insorgere nel corso dei lavori.

Il servizio deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Si intende pertanto che il personale impiegato dall'Appaltatore per l'esecuzione del Servizio cui al presente Appalto è a conoscenza dei rischi derivanti dal proprio lavoro, è stato informato sui contenuti e disposizioni di cui al presente D.U.V.R.I., ha a disposizione i mezzi di prevenzione e protezione eventualmente previsti per la propria mansione, osserverà tutte le norme antinfortunistiche vigenti, sia quelle di legge prodotte dall'Appaltatore ed è coperto dalle assicurazioni di legge.

Tutti i sopralluoghi che si renderanno necessari per la formulazione dell'offerta e per l'espletamento del servizio richiesto avverranno sempre con l'assistenza del personale dalla UP Sede, che provvederà a fornire gli eventuali D.P.I. necessari per l'accesso alle aree in sede di sopralluogo.

6.1 Norme generali da rispettare all'interno delle UP

Di seguito si riportano i principali obblighi e norme di disciplina che il Fornitore deve osservare all'interno delle n.02 UP Nucleco.

Si ricorda in particolare che il Fornitore deve essere munito e deve quindi esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro (art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., e Legge 136/10, art.5).

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

- il Fornitore coopera con il Datore di Lavoro Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; essi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori, qualora rilevate dalla Nucleco S.p.A., saranno segnalate al Fornitore; nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, la Nucleco S.p.A. disporrà la sospensione parziale o totale dei lavori. I successivi provvedimenti saranno attuati in accordo con il Fornitore;
- il Fornitore, in caso di "infortunio", deve immediatamente:
 - fermare le lavorazioni nell'area;
 - applicare le procedure di primo soccorso;
 - avvertire il RSPP/Gestore del Contratto.

Successivamente deve:

- verificare che non ci siano situazioni di pericolo nell'area dei lavori;
- riunire il personale presente ed informarsi sulla dinamica dell'infortunio;
- redigere una relazione con almeno le seguenti informazioni:
 - data, ora, luogo e condizioni meteorologiche;
 - estremi dell'infortunato;
 - personale presente al momento dell'infortunio/incidente;
 - mezzi ed attrezzature utilizzate;
 - lavorazione in corso e descrizione dell'evento;
 - accertamento delle prognosi e trasmissioni della copia al RSPP o suo delegato.
 - deve eventualmente coordinarsi con i Responsabili della Nucleco S.p.A..

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 9 di 18

- l'Impresa in caso di "quasi incidente" deve:
 - valutare la necessità del fermo lavori nell'area;
 - verificare che non permangano situazioni di pericolo nell'area;
 - avvertire il RSPP o il Gestore del contratto dell'accaduto;
 - attenersi a quanto concordato con i Responsabili della Nucleco S.p.A.;
 - comunicare eventuali soluzioni adottate e/o proposte di miglioramento.
- il Fornitore deve mantenere aggiornata per l'intera durata del contratto la documentazione di legge richiesta in fase di aggiudicazione/assegnazione (idoneità dei lavoratori, regolarità contributiva DURC, CCIAA, ecc.);
- nel caso, da ritenersi del tutto eccezionale e da valutare con attenzione, la Nucleco S.p.A. ceda in comodato d'uso gratuito al Fornitore attrezzature e/o mezzi, sarà redatto un apposito "Contratto di comodato ad uso gratuito".

NORME DI DISCIPLINA INTERNA

- il Fornitore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti all'interno dell'Impianto;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari propri del Fornitore è a cura dello stesso;
- il Fornitore deve osservare rigorosamente le prescrizioni previste nel sito per l'ingresso e la circolazione dei mezzi e delle persone;
- le attività devono essere svolte nel rispetto dell'orario di lavoro della UP Complesso delle Installazioni Nucleco e della UP Sede. Eventuali variazioni devono essere concordate preventivamente;
- per le prescrizioni di radioprotezione si rimanda alla relazione dell'Esperto di Radioprotezione;
- il cartello triangolare nero su fondo giallo e/o l'indicazione Zona Classificata, posti su alcune aree dell'impianto, indicano la presenza del rischio da radiazioni ionizzanti.

Si ricorda che l'accesso alla Zona Classificata è regolamento ed è soggetto ad autorizzazione da parte del personale addetto della Nucleco S.p.A..

6.2 Obblighi generali per la sicurezza su lavoro

- attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti riportati nei cartelli monitori presenti;
- non accedere senza autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- non rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- non compiere operazioni che non siano di propria competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza delle persone e degli impianti;
- a lavori ultimati, si deve lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e priva di situazioni di pericolo;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti;
- rispettare le prescrizioni di radioprotezione presenti all'interno della relazione dell'E.d.R.;
- non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- non transitare sotto carichi sospesi;
- segnalare immediatamente condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- nel caso in cui le attività vengano svolte all'esterno della UP Complesso delle Installazioni Nucleco o della UP Sede, saranno effettuati degli incontri formativi/informativi per presentare i nuovi rischi d'area e specifici, utilizzando, dove possibile, il R.S.P.P. ospitante;
- attenersi alle prescrizioni vigenti presso la UP Complesso delle Installazioni Nucleco e la UP Sede nel caso si verificassero situazioni di anomalia, quali incendio, infortunio, evacuazione ed emergenze in genere, prescrizioni che la Nucleco S.p.A. fornirà in fase di Riunione di Coordinamento, anche in maniera documentale.

6.3 Misure organizzative per la gestione dell'emergenza

Sulla base delle procedure relative all'ingresso e circolazione nel sito, e alla gestione dell'emergenza, le persone qualificate della Nucleco S.p.A. daranno informativa ai fornitori, con particolare attenzione ai comportamenti da tenere in caso di emergenza. Comunque, l'Unità Produttiva Sede dispone di personale informato, formato ed addestrato per le emergenze.

Inoltre, sono stati nominati gli Addetti alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, i cui nominativi sono affissi nella bacheca posizionata presso la Guardiana di ingresso della UP Sede.

La squadra e gli addetti sono incaricati di intervenire nell'emergenza, applicando le procedure e le disposizioni previste dal Piano di Emergenza di Centro e impartite dal Coordinatore.

Il numero telefonico interno riservato alle comunicazioni di emergenza, accessibile con chiamata diretta senza prefisso da qualsiasi telefono del sito NUCLECO, è il seguente: **269**

Inoltre, per consentire un esodo agevole delle persone sono affisse le planimetrie di orientamento, del tipo "VOI SIETE QUI".

Dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza sono disponibili presso l'ufficio del Responsabile delle Squadre di Emergenza, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Capo Sito.

Nell'incontro che sarà effettuato per lavori di manutenzione svolti all'esterno, saranno fornite sia le modalità di comportamento che i numeri per le emergenze, oltre alle indicazioni riguardanti i sistemi di avviso.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 10 di 18

7. DOCUMENTAZIONE

Per permettere all'ufficio Acquisti e Appalti della Nucleco S.p.A. l'espletamento della procedura di approvvigionamento ed acquisizione delle sopra citate attività, è stato redatto il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), che raccoglie la documentazione necessaria ai fini di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare, sono raccolti i seguenti allegati:

- **allegato 1**, in cui sono riportate:
 - informazioni sui rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione da adottate;
 - le misure di emergenza;
 - il regolamento generale per la sicurezza degli appalti;
 - le schede riferite in dettaglio agli ambienti di lavoro;
 - le norme di sicurezza da rispettare all'interno della UP Complesso delle Installazioni Nucleco;
- **allegato 2**, dichiarazione dell'Impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., all'All. XVII) ed al rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 26 del medesimo decreto per il contratto d'appalto, di somministrazione o d'opera;
- **allegato 3**, informativa riguardante le due UP della Nucleco.

Il presente documento di valutazione, con indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze, può essere inteso come esaustivo di tutti i rischi interferenziali noti al momento della sua predisposizione.

La società si riserva, se necessario, di integrare l'elenco dei rischi interferenziali, che potranno in concreto emergere al momento dell'esecuzione dei lavori previsti dall'appalto, tramite apposite riunioni di coordinamento (che potranno essere verbalizzate e registrate in un apposito verbale di coordinamento).

Il personale della Nucleco S.p.A., nella figura del Gestore del Contratto o suo incaricato, si preoccuperà di coordinare le varie attività all'interno della UP in modo da rendere minimi i rischi dovuti alle operazioni previste dalla fornitura del servizio.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 11 di 18

8. DATI IDENTIFICATIVI E RIFERIMENTI DEL COMMITTENTE

7.1 Dati generali della Nucleco S.p.A.

AZIENDA COMMITTENTE	NUCLECO S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Anguillarese, 301 – 00123 ROMA
UNITÀ PRODUTTIVE	Sede Complesso delle Installazioni Nucleco
ATTIVITÀ	Trasporto, ricezione, trattamento e deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	CCNL Settore Elettrico
CODICE ATECO 2007	38 – Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
UNITÀ SANITARIA LOCALE	USL RM E – Via Fornovo, 10 - 00184 Roma
PRESIDENTE	Ing. Nadia CHERUBINI
AMMINISTRATORE DELEGATO - DATORE DI LAVORO UNITÀ PRODUTTIVA SEDE	Ing. Fabrizio SCOLAMACCHIA
DATORE DI LAVORO COMPLESSO DELLE INSTALLAZIONI NUCLECO	Ing. Battistina BIANCHILLI
RESPONSABILE WMD DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO UP SEDE	Ing. Giordano DI LUZIO
WMD NORD	Ing. Mario CETRONE
WMD CENTRO	Ing. Giordano DI LUZIO
WMD Sud	Ing. Renato SANTINELLI
RSPP DELLE N. 2 UNITÀ PRODUTTIVE	Dott. Ing. Flavio MORRI
MEDICO COMPETENTE / AUTORIZZATO DELLE N. 2 UNITÀ PRODUTTIVE	Dott.ssa Francesca MAMMI
ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE DELLE N. 2 UNITÀ PRODUTTIVE	Prof. Ing. Romolo REMETTI
RLS	Sig. Andrea CASTIGLIONE Sig. Damiano Raguso Sig. Diego NUTI

7.2 Organigramma della sicurezza per la UP Complesso delle Installazioni Nucleco

AZIENDA COMMITTENTE	NUCLECO S.p.A.
---------------------	----------------

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 12 di 18

UNITÀ PRODUTTIVE	Complesso delle Installazioni Nucleco
DATORE DI LAVORO COMPLESSO DELLE INSTALLAZIONI NUCLECO	Ing. Battistina BIANCHILLI
RSPP	Dott. Ing. Flavio MORRI
MEDICO COMPETENTE / AUTORIZZATO	Dott.ssa Francesca MAMMI
ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE	Prof. Ing. Romolo REMETTI
RLS	Sig. Andrea CASTIGLIONE Sig. Damiano Raguso Sig. Diego NUTI
GESTORE DELL'ORDINE	Ing. Claudio ANDREOZZI
REFERENTE CONTRATTUALE	Ing. Claudio ANDREOZZI

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 13 di 18

9. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. Esso costituisce, quindi, il risultato della valutazione dei rischi relativamente alle attività oggetto dell'appalto, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della Nucleco S.p.A.. Tale integrazione in nessun caso può modificare o adeguare i costi della sicurezza.

In fase di esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, la Nucleco S.p.A. procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I..

Tale attività può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza.

I costi per la sicurezza necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze riportati nel presente documento, devono rimanere distinti dall'importo a base d'asta, non sono soggetti a ribasso e quindi ad eventuali verifiche per anomalie delle offerte.

8.1 Individuazione delle potenziali interferenze tra le attività e delle misure per l'eliminazione

Al fine di evitare interferenze durante le varie fasi di espletamento dei lavori, che potrebbero creare infortuni, i lavoratori delle diverse ditte appaltatrici eventualmente presenti nel sito, il personale della Nucleco S.p.A. presente presso la UP Sede, i direttori dei lavori e/o i loro assistenti e i responsabili di contratto per conto della Nucleco S.p.A., hanno l'obbligo di interfacciarsi con i responsabili dei lavori per conto delle ditte appaltatrici, in relazione a:

- tempi e modi per la realizzazione dei lavori;
- adozione delle misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze stesse.

I responsabili di contratto per conto della Nucleco S.p.A. hanno l'obbligo di vietare tassativamente alle Ditte esterne l'esecuzione di lavori in aree perimetrate e/o segnalate da altre ditte, o in cui comunque siano in corso altri lavori. Le possibili interferenze con altre attività lavorative presso l'impianto sono indicate nella tabella 1. I paragrafi seguenti descrivono rispettivamente le cause delle interferenze e le misure adottate per eliminarle. I principali rischi di area si possono in generale riassumere come di seguito, in funzione dei pericoli presenti nelle aree di lavoro:

- pericolo di inciampo dovuto alla presenza di ingombri non rimuovibili e delle attrezzature necessarie ai lavori;
- pericolo di caduta dall'alto di materiali ed attrezzature posizionate sui mezzi per lavorazioni che necessitano dell'uso di mezzi di sollevamento;
- pericolo di investimento o schiacciamento delle persone nelle aree ove sono presenti mezzi in movimento;
- pericolo di taglio o urto delle persone per l'esecuzione dei lavori e nella manutenzione della macchina.

Prima di procedere a qualsiasi autorizzazione alle attività, onde evitare situazioni di rischio, è necessario:

- effettuare una valutazione accurata dello stato dei luoghi, rimuovendo tutto ciò che non è necessario o che costituisca intralcio o pericolo;
- individuare le interfacce di qualsiasi natura e segnalarle opportunamente;
- definire i relativi confini di pertinenza fra gli operatori esterni e gli assistenti della Nucleco S.p.A..

Nella Tabella 1 sono riportati, per le attività oggetto dell'appalto, i fattori di rischio e le misure di prevenzione e protezione previste, come richiesto dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

8.2 Cause delle interferenze

Di seguito si riportano le possibili cause d'interferenze:

- interferenze non previste: l'attività oggetto del contratto normalmente viene svolta in aree e con modalità tali che, per loro natura, non generano interferenze con le altre attività presenti in Sito. È comunque compito dei relativi responsabili di contratto per conto della Nucleco S.p.A. verificare, prima di ogni intervento, l'assenza effettiva di interferenze con altre attività lavorative;
- attività contemporanee nelle stesse aree: l'attività lavorativa viene svolta in aree nelle quali possono contemporaneamente essere previste anche altre attività lavorative (afferenti alla Nucleco S.p.A. e/o oggetto di contratto di appalto con Ditte esterne);
- lavoro in squadra con personale Nucleco: l'attività lavorativa può essere svolta anche in team con un dipendente dei servizi della Nucleco S.p.A.; in questo caso gli interventi sono oggetto di richiesta e permesso di lavoro. Il Preposto sarà un addetto al servizio della Nucleco S.p.A. incaricato dei lavori, cui anche i dipendenti della Ditta esterna devono fare riferimento nell'esecuzione del lavoro.

8.3 Misure per evitare le interferenze

- perimetrazione e/o segnalazione delle aree di lavoro: adottata su richiesta del responsabile di contratto per conto della Nucleco S.p.A., ovvero a seguito di riunione di coordinamento. La tipologia e l'estensione della perimetrazione e della segnalazione dipendono dalla natura del lavoro e sono stabilite dal responsabile di contratto per conto della Nucleco S.p.A., di concerto con il responsabile dei lavori per conto della ditta esterna;
- coordinamento fra i responsabili di contratto: è compito dei responsabili di contratto per conto della Nucleco S.p.A. verificare, prima dell'effettuazione dell'intervento, che non vi siano interferenze con altre lavorazioni. In caso affermativo, essi sono tenuti a promuovere, per conto del Datore di Lavoro, una riunione di coordinamento cui devono partecipare almeno i responsabili di contratto della Nucleco S.p.A. e quelli per le Ditte esterne in cui stabilire le misure di dettaglio per eliminare le interferenze. In linea generale e in ordine di priorità la riunione di coordinamento dovrà adottare le seguenti misure di eliminazione delle interferenze:
 - o distinzione spaziale e/o temporale delle attività interferenti;
 - o delimitazione e definizione delle caratteristiche della delimitazione delle aree di lavoro;

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 14 di 18

- o adozione di dispositivi di protezione collettiva (D.P.C.) per l'eliminazione dei rischi da interferenze (es. sistemi di aspirazione localizzata per fumi e/o polveri; barriere fonoassorbenti mobili per la riduzione del rumore ecc.).
- rispettare le richieste di lavoro/attenersi alle istruzioni del Preposto: adottata nel caso di attività lavorative da svolgere in squadra con i Servizi della Nucleco S.p.A.;
- fermo delle attività: effettuata nel caso in cui si emerso durante la riunione iniziale la presenza di rischi interferenziali, non valutabili al momento della redazione del presente documento, tali da rendere non possibile lo svolgimento in sicurezza delle attività.

TABELLA 1

Luogo di esecuzione:		
NUCLECO S.p.A. c/o C.R. ENEA Casaccia (RM)		
Attività svolte dal Committente e/o altre ditte	Fattori di rischio da interferenze	Misure di Prevenzione e Protezione per Eliminare i Rischi dati dalle Interferenze
Presenza di altre ditte esterne	Urti Mezzi in movimento Ingombri Scivolamenti Inciampi per presenza di altro materiale Cadute Caduta di oggetti	Informazione al personale esterno sui comportamenti da tenere in conformità alle procedure interne. Coordinamento tra i Responsabili di contratto. Eventuali sovrapposizioni sono possibili la mattina con il servizio di pulizia o nell'intera giornata con eventuali altre ditte esterne che svolgono attività specifiche nella UP Sede e sia all'esterno che all'interno dell'edificio C-42. Durante l'esecuzione delle attività saranno interrotte tutte le attività di altre ditte esterne eventualmente presenti nelle aree interessate. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro da parte del Fornitore, con apposta la cartellonistica di cantiere ai sensi della normativa vigente. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.
Manutenzioni impianti	Elettrocuzione Caduta di materiale Tagli Urti Rumore Inciampi Mezzi in movimento Investimento Scivolamento	Informazione al personale. Coordinamento tra i Responsabili di contratto. Eventuale segnalazione e/o delimitazione delle aree di lavoro interessate (interne ed esterne) con adeguata segnaletica. Durante l'esecuzione dei lavori del Fornitore saranno interrotte tutte le attività del Committente eventualmente contemporanee nelle stesse aree. Eventuali necessità di manutenzioni ordinarie e/o straordinarie non prorogabili sugli impianti della UP Sede che dovessero comportare interferenze con le attività del fornitore saranno gestite nell'ambito del Coordinamento tra i Responsabili di contratto, con eventuale interruzione delle attività del Fornitore per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.
Attività ordinarie e straordinarie nella UP Complesso delle Installazioni Nucleco (gestione e trattamento rifiuti radioattivi)	Caduta di materiale Urti Rumore Inciampi Mezzi in movimento Investimento Scivolamento	Informazione al personale. Coordinamento tra i Responsabili di contratto. Eventuale segnalazione e/o delimitazione delle aree di lavoro interessate (interne ed esterne) con adeguata segnaletica. Durante l'esecuzione delle attività o in caso di movimentazione di mezzi e/o materiali da parte del Fornitore, saranno interrotte se possibile tutte le attività del Committente eventualmente contemporanee nelle stesse aree. Eventuali attività contemporanee non prorogabili saranno gestite nell'ambito del Coordinamento tra i Responsabili di contratto, con eventuale interruzione delle attività del Fornitore per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 15 di 18

Presenza di veicoli in circolazione e manovra	Investimento Schiacciamento	Informazione al personale esterno sui comportamenti da tenere in conformità alle procedure di sito ed alla viabilità interna. Coordinamento tra responsabili di contratto. Le aree di lavoro all'interno degli impianti non sono normalmente oggetto di passaggio di veicoli. Eventuali interferenze sono possibili nelle aree esterne del Centro, per le fasi di ingresso/uscita dagli edifici, dagli impianti e dal Centro, o nel caso in cui il Fornitore abbia necessità di accedere all'interno dell'Unità Sede con automezzo proprio per il trasporto di attrezzature e/o strumentazione tecnica. Dovranno pertanto essere rispettate le seguenti misure di prevenzione e protezione: • delimitazione delle aree di lavoro interessate con adeguata segnaletica; • tutti i mezzi di movimentazione del Committente sono dotati di segnali visivi e sonori durante la marcia; • prima di procedere al transito con mezzi propri il personale del Fornitore è tenuto a verificare la presenza di persone o altri mezzi nelle aree circostanti e/o interessate dal percorso; • seguire la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale; • prima di procedere al passaggio del personale a piedi nelle aree esterne verificare la presenza di eventuali mezzi in transito o avvicinamento nelle aree circostanti e/o interessate da percorsi di transito; • non sostare nei pressi delle aree di passaggio dei mezzi e di deposito materiali; • seguire la segnaletica orizzontale che identifica i percorsi sicuri per il passaggio pedonale. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.
Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa	Urti Tagli Inciampi Percorsi di transito Caduta di materiale	Informazione al personale esterno sui comportamenti da tenere in conformità alle procedure interne. Coordinamento tra i Responsabili di contratto. Segnalazione e/o delimitazione delle aree di lavoro interessate (interne ed esterne) con adeguata segnaletica. Durante l'esecuzione del servizio saranno interrotte se possibile tutte le attività del Committente eventualmente contemporanee nelle stesse aree. Eventuali attività contemporanee non prorogabili saranno gestite nell'ambito del Coordinamento tra i Responsabili di contratto, con eventuale interruzione delle attività del Fornitore per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni. Rispetto della segnaletica orizzontale e dei percorsi pedonali identificati. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.
Accesso a locali tecnici	Urti, colpi, impatti, abrasioni Elettrocuzione Rumore Presenza di ostacoli, parti di impianto, ecc. Cadute a livello	Divieto di accesso nelle aree senza previa autorizzazione del preposto della Nucleco S.p.A.. Impianto elettrico a norma e correttamente mantenuto. Utilizzo dei D.P.I. prescritti per l'accesso alle aree del sito, oltre il rispetto della segnaletica verticale presente. Rispetto delle procedure di accesso del sito. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.
Attività lavorativa svolta in altro sito che non sia la UP Complesso delle Installazioni Nucleco	Elenco rischi riportato nel D.V.R. di sito SOGIN	Informazione al personale. Divieto di accesso nelle aree senza previa autorizzazione del preposto della Nucleco S.p.A.. Impianto elettrico a norma e correttamente mantenuto. Rispetto delle procedure di accesso del sito. Porre attenzione alla segnaletica presente nei locali. Utilizzo dei D.P.I. prescritti per l'accesso alle aree del sito. Formazione ed informazione del personale attraverso le figure della sicurezza e di gestione del contratto della Sogin S.p.A... Riunioni di coordinamento con le altre ditte presenti in sito e operanti

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 16 di 18

		all'interno di altri Impianti o Centrali e nei pressi dell'area. Rispetto del Codice Stradale. Sarà in ogni caso sempre garantita la presenza di un Preposto operativo della Nucleco S.p.A. durante tutte le attività.
--	--	--

Il Committente, in merito alla presenza dei rischi interferenti, ha valutato quanto riportato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Per la descrizione e valutazione dei rischi generali e specifici della Unità Produttiva Sede e delle aree di lavoro interessate dalle attività, si rimanda in dettaglio a quanto riportato nell'Allegato 1 al presente documento ("Fascicolo sicurezza degli appalti").

Restano immutati gli obblighi a carico del Fornitore/Appaltatore in merito alla sicurezza sul lavoro.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 17 di 18

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA GENERATI DALLE INTERFERENZE (art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

In merito alla stima dei costi per la sicurezza riferiti alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, essi sono di seguito riportati:

N.	Descrizione	Unità	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo totale (€)
A	Apprestamenti previsti				
B	Misure preventive e protettive e DPI eventualmente previsti per lavorazioni interferenti				
C	Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, ecc.				
D	Mezzi e servizi aggiuntivi di protezione collettiva				
E	Procedure aggiuntive previste per specifici motivi di sicurezza				
E1	Informazione ai lavoratori esterni per le misure di prevenzione e protezione, norme di comportamento e procedure di coordinamento ed emergenza previste nel DUVRI – art. 26, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (1 h x 6 op. comune x 1 incontro)	h	1	28,22	170
E2	Informazione ai lavoratori esterni per le misure di prevenzione e protezione, norme di comportamento e procedure di coordinamento ed emergenza previste nel DUVRI – art. 26, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (1 h x 6 op. qualificato x 1 incontro)	h	2	31,18	187
E3	Informazione ai lavoratori esterni sui rischi presenti nelle aree di lavoro (anche radiologici) – art. 26, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (1 h x 6 op. specializzato x 1 incontro)	h	1	33,50	201
F	Costi dovuti ad esigenze di coordinamento che hanno riflesso sugli aspetti economici come, ad esempio, una diversa organizzazione dei lavori per evitare sovrapposizioni di attività pericolose: riunioni di coordinamento periodiche, compilazione e applicazione liste di controllo, ecc.				
F1	Partecipazione a riunioni di coordinamento (2 h x 3 op. x 1 riunioni)	h	2	33,50	201,00
G	Costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva				
G1	Sopralluoghi congiunti (n. 0 sopralluogo x 2 persone x 1 h)	h	0	33,50	-
	TOTALE				792,5
	TOTALE ARROTONDATO				792,5

Ai sensi dell'art. 26, comma 5, i costi relativi alla sicurezza del lavoro generati dalle interferenze, con riferimento a quelli connessi allo specifico appalto, risultano essere quantificati pari a € 297,00 (EURO duecentonovantasette/00). Le voci sopra riportate, le unità di misura e i relativi prezzi, ad eccezione di quelle a corpo che sono state individuate attraverso indagini di mercato, sono estratti dal Prezziario "I costi della sicurezza, Aggiornamento 2012, Normativa e Applicazione" edito da: Edilizia e Sicurezza, Comitato Paritetico Territoriale di Roma e Provincia. Tali costi non sono soggetti a ribasso. Eventuali oneri dovuti a interferenze ad oggi non previste, saranno a carico e cura del Committente stesso o saranno opportunamente valutati revisionando il presente documento. Si ricorda che i costi della sicurezza legati ai rischi propri delle attività dell'appaltatore rimangono a suo carico, e che anche tali costi non sono soggetti a ribasso. I servizi igienici, acqua potabile, punti ristoro all'interno della Unità Produttiva Complesso delle Installazioni Nucleo e presso altri punti di carico/scarico saranno messi a disposizione dal Committente, come i controlli di radioprotezione ai sensi del D.Lgs. 101/20 e ss.mm.ii., effettuati a cura e sotto la supervisione del proprio personale dipendente.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VR	00	NC 3700689	Pag. 18 di 18

11. ALLEGATI

ALLEGATO 1: Fascicolo sicurezza degli appalti

ALLEGATO 2: Dichiarazione dell'impresa appaltatrice

ALLEGATO 3: Informativa di accesso alle n.02 UP

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 1 di 38

FASCICOLO SICUREZZA DEGLI APPALTI

Unità Produttiva Sede ed Unità Produttiva Complesso delle Installazioni Nucleo

ubicate c/o Centro Ricerche ENEA di Casaccia sita in Via Anguillarese, 301 – 00123 ROMA

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 2 di 38

INDICE

1.	GENERALITA' E DATI IDENTIFICATIVI DELLA NUCLECO S.P.A. INFORMATIVA SUI RISCHI GENERALI E SPECIFICI ESISTENTI NEL CENTRO MISURE DI EMERGENZA, PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE REGOLAMENTO GENERALE PER LA SICUREZZA (AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.)	3
1.1.	RIFERIMENTI NUCLECO:	3
1.2.	SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2.	DATI GENERALE DELLA SOCIETA' NUCLECO S.P.A.	5
3.	LOCALIZZAZIONE GENERALE DELL'AZIENDA	6
4.	DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO	7
5.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL PROCESSO LAVORATIVO	8
5.1.	DATI GENERALI DELLA NUCLECO S.P.A.	8
5.2.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO LAVORATIVO	9
6.	INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E GENERALITÀ SUGLI EDIFICI	10
	FIGURA 04 – PLANIMETRIA DELLA CLASSIFICAZIONE RADIOLOGICA.....	12
	FIGURA 05 – PLANIMETRIA DELLA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO	13
	FIGURA 06 – PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RACCOLTA	14
7.	REGOLE GENERALE PER L'ACCESSO AL CENTRO-CASACCIA, VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE, ACCESSO AGLI IMPIANTI ED EDIFICI, ECC.	15
8.	INFORMAZIONE GENERALI SU IMPIANTI, SERVIZI TECNICI E AREA OFFICINA PRESENTI SUL SITO	16
9.	EDIFICIO C22 - UFFICI	17
10.	EDIFICIO C49 - UFFICI	18
11.	EDIFICIO C22 UFFICI PIANO TERRA – EDIFICIO C42 UFFICI – EDIFICIO C44 UFFICI	19
12.	LOCALI TECNICI PRESENTI IN: EDIFICIO C22, EDIFICIO C42, C44, C20, CAPANNONE C38	20
13.	CAPANNONE C38.....	21
14.	EDIFICIO C44.....	23
15.	OFFICINA MECCANICA (C44)	27
16.	IMPIANTO ICS 42 C/O EDIFICIO C 42.....	29
17.	IMPIANTO ITLD 22 C/O EDIFICIO C 22.....	31
18.	ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	33

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 3 di 38

1. GENERALITA' E DATI IDENTIFICATIVI DELLA NUCLECO S.P.A. INFORMATIVA SUI RISCHI GENERALI E SPECIFICI ESISTENTI NEL CENTRO MISURE DI EMERGENZA, PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE REGOLAMENTO GENERALE PER LA SICUREZZA (AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.)

Con il presente documento vengono fornite le indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso le due Unità Produttive Nucleco, Sede e Complesso delle Installazioni Nucleco, site presso il Centro Ricerche ENEA di Casaccia e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate. Nel caso in cui, per talune specifiche attività, tale informativa dovesse risultare insufficiente, o si riscontrino la necessità di ulteriori dettagli, vi preghiamo di contattare il Referente per l'Esecuzione del Contratto o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che potranno fornire ulteriori informazioni. Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante lo svolgimento dei lavori, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

1.1. Riferimenti Nucleco:

- Datore di Lavoro della UP Sede: **Ing. Fabrizio SCOLAMACCHIA**
tel. +39 06 30345 e-mail: agostino.rivieccio@nucleco.it
- Datore di Lavoro della UP Complesso delle Installazioni Nucleco: **Ing. Battistina BIANCHILLI**
tel. +39 06 30345248 e-mail: bianchilli@nucleco.it
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: **Ing. Flavio MORRI**
e-mail: morri@nucleco.it
- Esperto di Radioprotezione **Prof. Ing. Romolo REMETTI**
tel. +39 06 30345224 e-mail: cibelli@sogin.it; remetti@nucleco.it;
- Responsabile Acquisti e Appalti: **Ing. Roberto RISOLUTI**
tel. +39 06 30345234 e-mail: risoluti@nucleco.it

1.2. Scopo del documento

Il presente documento informativo è stato elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione della NUCLECO S.p.A. in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., allo scopo di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il presente documento è stato redatto anche sulla base dell'individuazione e della valutazione dei rischi effettuata ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e:

- descrive la natura degli impianti e delle attività svolte nei luoghi di lavoro, negli ambienti e nei locali tecnici;
- descrive la tipologia delle persone che possono trovarsi all'interno dei luoghi di lavoro, degli ambienti e dei locali tecnici;
- individua i fattori di pericolo presenti nei luoghi stessi, o a causa della natura dei luoghi o per le attività svolte;
- definisce l'indice di rischio per ciascuna fonte di pericolo individuata, sulla base della stima analitica dell'entità delle esposizioni, effettuata attraverso una stima della probabilità di accadimento e dell'entità del danno. Di seguito sono descritte le scale semiquantitative della Probabilità ¹P e del Danno D:

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

Livello	Valore
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Altamente probabile

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "D"

Livello	Livello
1	Lieve
2	Medio
3	Grave
4	Gravissimo

Tabella 01 - Indice di rischio $R = P \times D$

¹ Si definisce "rischio" (R) il prodotto tra la frequenza attesa (Probabilità P) di presentazione di un evento indesiderato e la grandezza del danno (Danno D) che può causare:

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 4 di 38

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (R)	1-3	4-8	9-16	
VALUTAZIONE DELL'INDICE DI PROBABILITA' (P)	1	2	3	4
VALUTAZIONE DELL'INDICE DI MAGNITUDO (M)	1	2	3	4

Tabella 02 – Tabella per la valutazione dei rischi

- definisce le misure di emergenza stabilite in accordo con le risultanze della valutazione dei rischi e con le disposizioni del D.M. 10 marzo 1998;
- definisce il regolamento di sicurezza che deve essere rispettato dagli appaltatori.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 5 di 38

2. DATI GENERALE DELLA SOCIETA' NUCLECO S.p.A.

AZIENDA COMMITTENTE	NUCLECO S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Anguillarese, 301 – 00123 ROMA
SEDE OGGETTO DELL'APPALTO	Unità Produttiva Complesso delle Installazioni Nucleco
RECAPITO TELEFONICO E FAX	Tel. 06-303451 / fax 06-30483081
ATTIVITÀ	Trasporto, ricezione, trattamento e deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	CCNL Settore Elettrico
COD. ATECO 2007	38 – Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
UNITÀ SANITARIA LOCALE	USL RM E – Via Fornovo, 10 - 00184 Roma

Tabella 02 – Dati generali della NUCLECO S.p.A.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 7 di 38

4. DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO

L'ingresso all'Unità Produttiva Complesso delle Installazioni Nucleco avviene attraverso la portineria di accesso del Centro Ricerche ENEA di Casaccia.

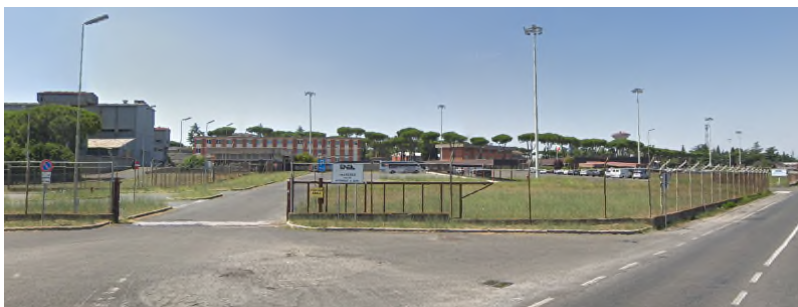


Figura 02 – Ingresso Centro Ricerche ENEA di Casaccia

L'area sulla quale si sviluppa tale Unità Produttiva copre una superficie di poco superiore ai 3 ettari ed è suddivisa in tre distinte aree:

- un'area uffici e servizi, localizzati all'interno di più edifici, che si sviluppa su una superficie di circa 1.700 metri²;
- un'area rifiuti radioattivi, che comprende alcuni edifici, capannoni ed impianti;
- un'area rifiuti convenzionali, comprendente un unico edificio di superficie pari a circa 100 mq.

Si sottolinea che dal mese di gennaio 2019, la NUCLECO è entrata in possesso di un nuovo edificio, identificato come C49, che si trova al di fuori del complesso ed individuato come Unità Produttiva Sede da Agosto 2021. Tale edificio, quindi, esula dalle logiche di classificazione volute dal D.Lgs. 101/20 e ss.mm.ii. ed è totalmente destinato ad uso ufficio per l'area Staff.

Nella pagina successiva è riportata la planimetria generale del Centro Ricerche ENEA di Casaccia, nella quale è evidenziata la ubicazione dell'area di pertinenza delle n. 02 Unità Produttive della Nucleco S.p.A..

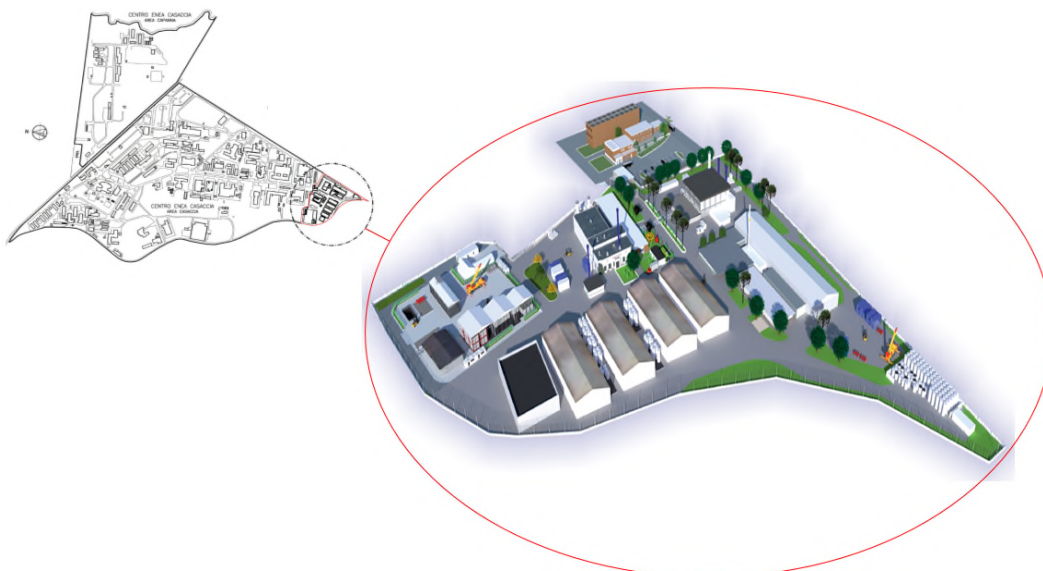


Figura 03 – Centro Ricerche ENEA di Casaccia

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 8 di 38

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL PROCESSO LAVORATIVO

5.1. Dati generali della Nucleco S.p.A.

AZIENDA COMMITTENTE	NUCLECO S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Anguillarese, 301 – 00123 ROMA
UNITÀ PRODUTTIVE	Sede Complesso delle Installazioni Nucleco
ATTIVITÀ	Trasporto, ricezione, trattamento e deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	CCNL Settore Elettrico
CODICE ATECO 2007	38 – Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
UNITÀ SANITARIA LOCALE	USL RM E – Via Fornovo, 10 - 00184 Roma
PRESIDENTE	Ing. Nadia CHERUBINI
AMMINISTRATORE DELEGATO DATORE DI LAVORO UNITÀ PRODUTTIVA SEDE	Ing. Fabrizio SCOLAMACCHIA
DATORE DI LAVORO COMPLESSO DELLE INSTALLAZIONI NUCLECO	Ing. Battistina BIANCHILLI
WMD RESPONSABILE	Ing. Giordano DI LUZIO
WMD NORD	Ing. Mario CETRONE
WMD CENTRO	Ing. Giordano DI LUZIO
WMD SUD	Ing. Renato SANTINELLI
RESPONSABILE SERVIZI E RISORSE UMANE	Dott.ssa Cindy SIMONACCI
RSPP DELLE N. 2 UNITÀ PRODUTTIVE	Ing. Flavio MORRI
MEDICO COMPETENTE / AUTORIZZATO DELLE N. 2 UNITÀ PRODUTTIVE	Dott.ssa Francesca MAMMI

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 9 di 38

ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE DELLE N. 2 UNITÀ
PRODUTTIVE

Prof. Ing. Romolo REMETTI

RLS

Sig. Andrea CASTIGLIONE

Sig. Damiano RAGUSO

Sig. Diego NUTI

Tabella 03 – Dati generali della NUCLECO S.p.A.

5.2. Descrizione del processo lavorativo

La NUCLECO S.p.A. opera nell'ambito del trattamento, condizionamento e stoccaggio di rifiuti radioattivi a media e bassa attività provenienti da centri di ricerca, ospedali ed industrie di tutto il territorio nazionale. All'interno del Centro di Ricerca ENEA, e più nel dettaglio nell'Unità Produttiva Complesso delle Installazioni Nucleco (in futuro solo UP o Unità Produttiva), svolgono la loro attività lavorativa circa 80 dipendenti tra tecnici, operatori ed impiegati mentre circa 48 dipendenti sono ubicati presso l'edificio C49 con compiti di ufficio. Nel Centro sono raccolti, detenuti e trattati all'interno rifiuti raggruppabili in quattro principali categorie:

- rifiuti radioattivi solidi e liquidi di bassa e media attività, prima e seconda categoria così come definite nella Guida Tecnica ENEA - DISP n°26, provenienti dai settori medico - sanitari, ricerca ed industria;
- materiale contaminato da alfa plutonio proveniente principalmente da laboratori di ricerca ENEA;
- grandi sorgenti dismesse di Cs-137 e Co-60 di provenienza ospedaliera e di ricerca e sorgenti solide radioattive, quali parafulmini, rivelatori di fumo, sorgenti di taratura (terza categoria speciali ai sensi della G.T. ENEA - DISP n°26);
- preparati radiferi provenienti da ospedali (terza categoria speciali ai sensi della G.T. ENEA - DISP n°26).

Le attività esercitate dalla Nucleco S.p.A. all'interno del Centro di Ricerca ENEA nel settore dei rifiuti radioattivi sopra citati, prevedono essenzialmente:

- la ricezione, l'immagazzinamento e la custodia di rifiuti ritirati sul territorio nazionale;
- la gestione, il trattamento e il condizionamento, tramite gli impianti installati nella UP;
- il deposito provvisorio a medio lungo termine dei rifiuti, in attesa del trasporto al sito finale di smaltimento, allorquando sarà individuato.

Ulteriori attività svolte all'interno della UP dai lavoratori dipendenti, riguardano:

- attività di ufficio;
- gestione di depositi vari (aree ad accesso limitato e di norma chiusi a chiave).

Inoltre, sono svolte all'interno della UP le seguenti attività date in appalto a società esterne:

- attività di pulizia nell'area uffici e servizi;
- attività di manutenzione straordinaria;
- attività di monitoraggio e campionamento di qualsiasi tipo di immissione/emissione in ambiente;
- attività varie, di costruzione e nuove realizzazioni edili ed impiantistiche svolte anche in zone classificate dal punto di vista radioprotezionistico.

Altri settori di applicazione della Nucleco S.p.A. investono l'ambito della gestione di rifiuti speciali pericolosi (amianto) con le attività di bonifica svolte esclusivamente all'esterno del Centro.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 10 di 38

6. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E GENERALITÀ SUGLI EDIFICI

I luoghi di lavoro come già precedentemente accennato nella descrizione generale del sito, possono essere suddivisi in aree classificabili secondo il seguente elenco:

- Area uffici e servizi:
 - o **Edificio C22:** direzione di centro ed uffici (C 22 U), costruzione in muratura su due piani suddivisa parzialmente in zona impianto e zona uffici ubicati a piano terra e primo piano;
 - o **Edificio C49:** direzione ed uffici, costruzione in muratura su due piani fuori terra ed uno seminterrato;
 - o **Edificio C42:** costruzione in muratura su 2 piani per la parte impianto (ICS-42). La zona uffici, C 42-U, è situata a piano terra e comunque fisicamente staccata dall'area degli impianti;
 - o **Edificio C44:** collegato al C 38 tramite accesso controllato. Si trovano in questo edificio:
 - officina manutenzione;
 - infermeria;
 - spogliatoi;
 - magazzino di servizio;
 - uffici ed archivio.
 - o **Edificio G:** guardiania del centro;
 - o **Deposito E:** edificio in muratura, adibito al deposito delle attrezzature di pronto intervento in caso di emergenza;
 - o **Deposito B:** costruzione adibita allo stoccaggio temporaneo e separato di bombole di miscela argon - metano, anidride carbonica, azoto;
 - o **Serbatoio di azoto liquido:** collocato in area esterna, utilizzato per il raffreddamento delle attrezzature in dotazione al laboratorio di fisica sanitaria ed alla stazione di caratterizzazione gamma.
- Area rifiuti radioattivi (zone controllate): adibita alla gestione dei rifiuti radioattivi è costituita da:
 - o **C38:** capannone ricezione ed area tecnologica di gestione rifiuti radioattivi. Il capannone C38 è in struttura metallica EI 120;
 - o **SCG:** stazione caratterizzazione in muratura EI 120;
 - o **C41:** deposito in muratura EI 120;
 - o **Deposito D:** deposito in blocchi di c.a. EI 120;
 - o **C48 a-b-c-d:** capannoni metallici EI 120 adibiti a deposito rifiuti radioattivi;
 - o **C60:** prefabbricato realizzato con pannelli in c.a. EI 120 adibito a deposito;
 - o **ITLD-22:** All'interno dell'edificio C 22, con caratteristiche EI 120, si trovano l'impianto trattamento liquidi (ITLD 22) ed il laboratorio di Fisica Sanitaria. Esternamente all'impianto è installato un silos di stoccaggio cemento; LR Laboratorio radio-chimico EI 120;
 - o **ICS42:** al piano terra dell'edificio C42 è dislocato l'impianto compattazione/ smantellamento solidi (ICS 42), struttura in muratura EI 120, mentre al primo piano è situato l'impianto di ventilazione e filtrazione ed all'esterno sono interrati i serbatoi di accumulo liquidi. Esternamente all'impianto ICS 42 è dislocato l'impianto di betonaggio.
- Area rifiuti radioattivi (zone sorvegliate):
 - o **C20:** stazione di caratterizzazione radiologica;
 - o **Zona F:** area esterna di deposito;
 - o **Zona S:** area di stoccaggio temporaneo;

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 11 di 38

- o **DIC, DIIC:** aree esterne di deposito.
- Aree convenzionali:
 - o **M1/M2:** magazzino contenenti materiali vari;
 - o **DIIC:** capannone;
- Aree di competenza ENEA all'interno del sito NUCLECO:
 - o **SM:** stazione monitoraggio effluenti liquidi;
 - o **C21:** cabina elettrica.

Nelle pagine seguenti sono riprodotte:

- la planimetria generale della UP attraverso la quale, con colorazioni uniformi si possono identificare le aree omogenee classificate secondo il rischio radiologico (Fig. 2a);
- la planimetria generale della UP attraverso la quale, con colorazioni uniformi è possibile individuare la classificazione del rischio incendio attribuita ad edifici e/o impianti, seconda la valutazione condotta ai sensi del D.M. 10.03.1998 (Fig. 2b);
- la planimetria generale della UP in cui sono individuati i Punti di Raccolta interni ed esterni dove si radunano sia il personale che i visitatori durante l'evacuazione del centro (Fig. 2c).

Si sottolinea che i punti di raccolta interni riguardano esclusivamente il caso di emergenza nucleare.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 13 di 38

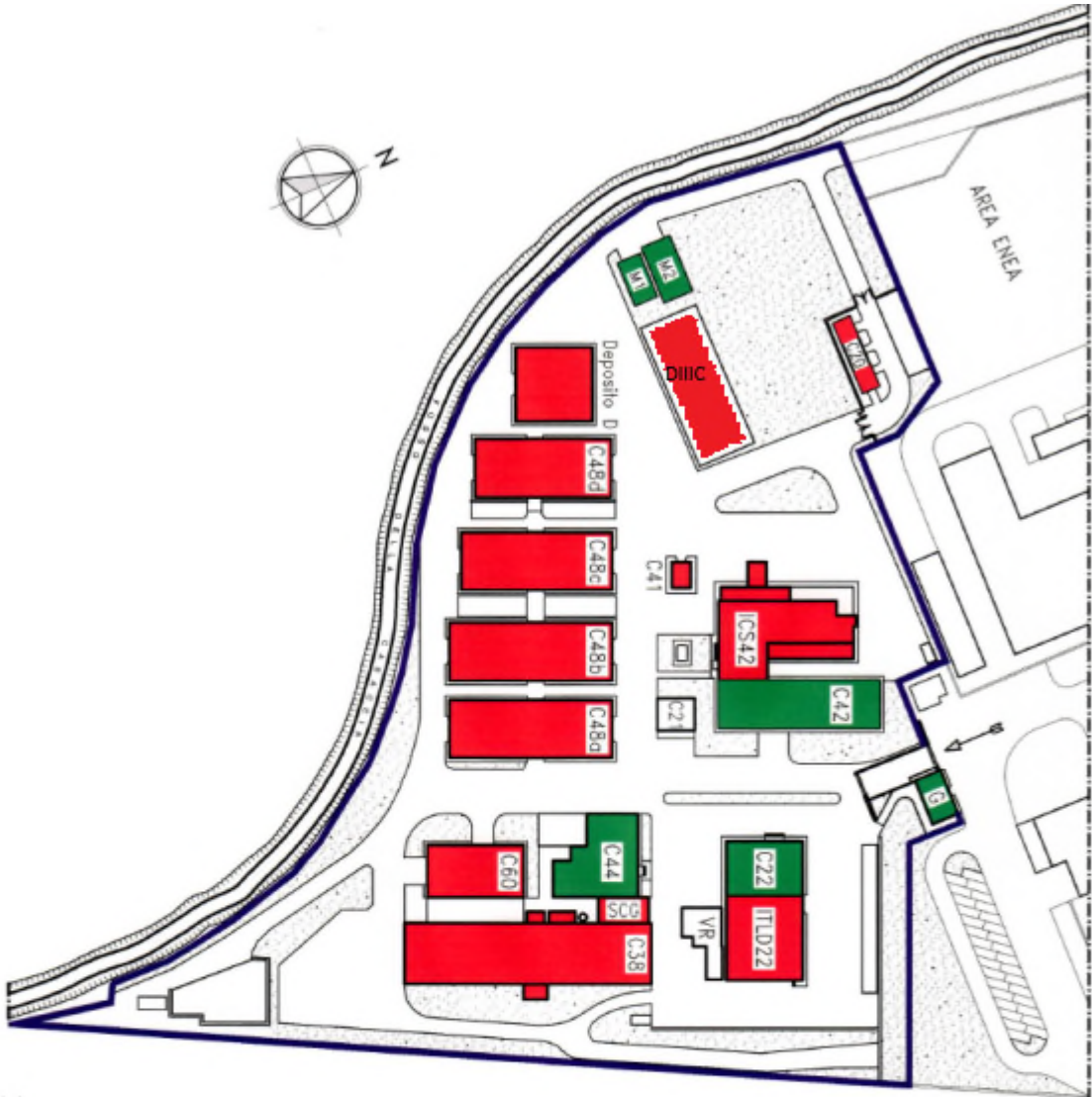


Figura 2B - Planimetria generale centro NUCLECO
Classificazione del rischio d'incendio

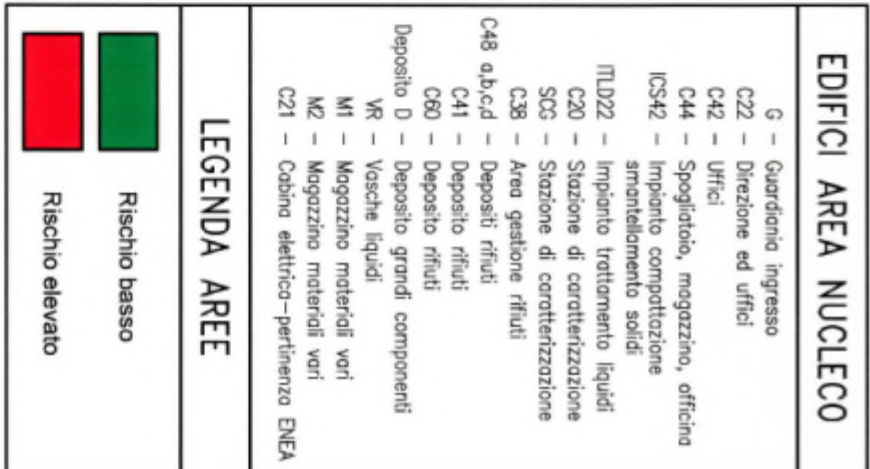


Figura 05 – Planimetria della classificazione del rischio incendio

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 14 di 38

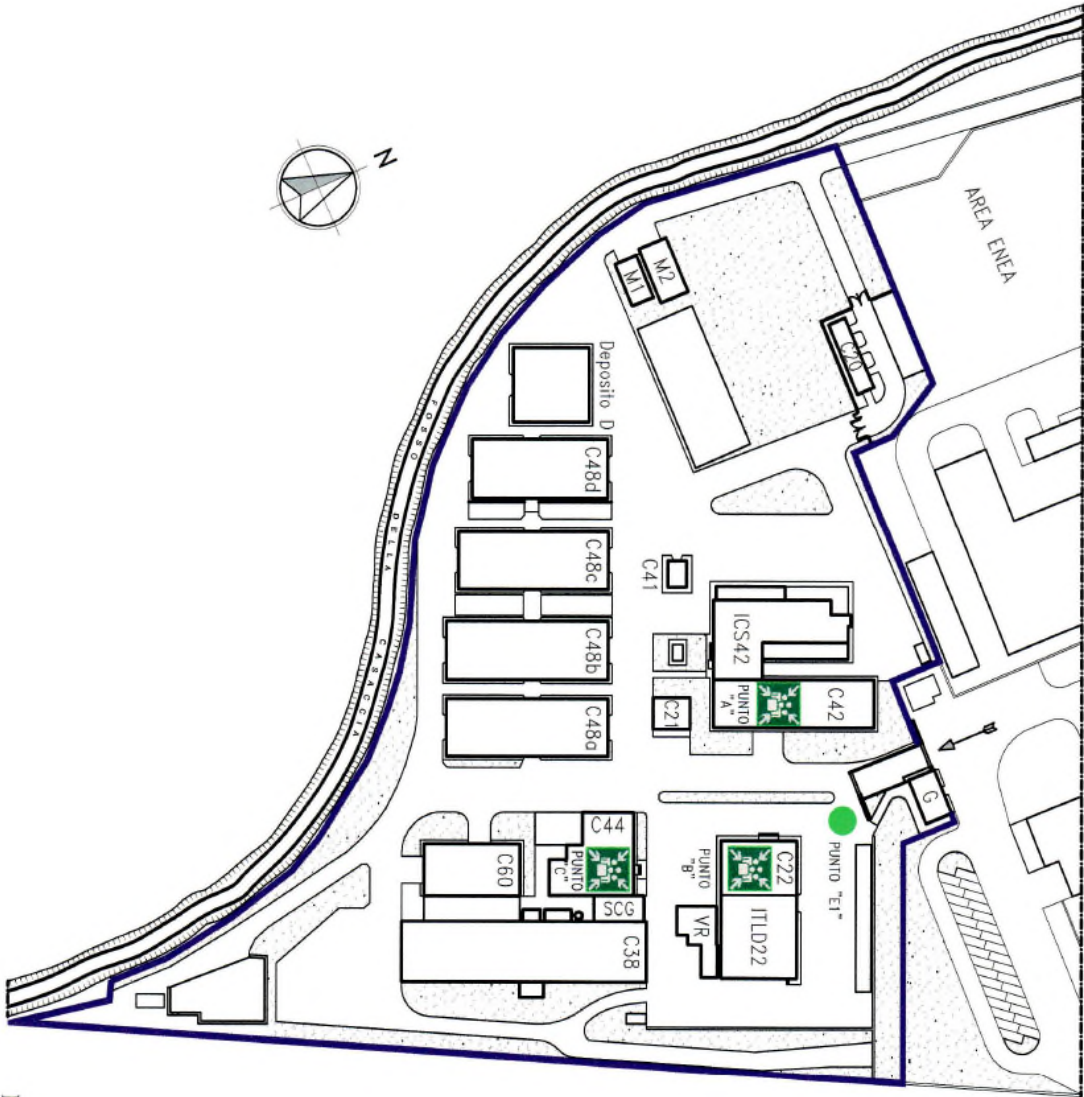


Figura 2C - Planimetria generale centro NUCLECO
Punti di raccolta interni ed esterni

EDIFICI AREA NUCLECO	
G	Guardiania ingresso
C22	Direzione ed uffici
C42	Uffici
C44	Spogliatoio, magazzino, officina
ICS42	Impianto compattazione smantellamento solidi
ITLD22	Impianto trattamento liquidi
C20	Stazione di caratterizzazione
SCG	Stazione di caratterizzazione
C38	Area gestione rifiuti
C48 a,b,c,d	Depositi rifiuti
C41	Deposito rifiuti
C60	Deposito rifiuti
Deposito D	Deposito grandi componenti
VR	Vasche liquidi
M1	Magazzino materiali vari
M2	Magazzino materiali vari
C21	Cabina elettrica-pertinenza ENEA
LEGENDA SIMBOLI	
	Punto di raccolta interno
	Punto di raccolta esterno

Figura 06 – Planimetria dei punti di raccolta

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 15 di 38

7. REGOLE GENERALE PER L'ACCESSO AL CENTRO-CASACCIA, VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE, ACCESSO AGLI IMPIANTI ED EDIFICI, ECC.

L'accesso alla UP è regolamentato attraverso una portineria sorvegliata H24.

I mezzi autorizzati all'ingresso, dopo i dovuti controlli, devono rispettare la segnaletica ed i limiti imposti, in considerazione che le vie di circolazione carrabili sono condivise sia dai pedoni che dagli autoveicoli; vi preghiamo quindi di fare attenzione e moderare la velocità nel rispetto dei limiti indicati.

Le linee gialle delimitano l'accesso a Zone Controllate o Sorvegliate. E' vietato oltrepassare tale linee gialle ai mezzi ed autoveicoli non autorizzati.

L'accesso ad entrambe le Unità Produttive della Nucleco S.p.A. di personale dipendente da ditte esterne e di lavoratori autonomi, deve essere autorizzato preventivamente; l'accesso agli edifici ed impianti deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.

L'eventuale permanenza al di fuori del normale orario di lavoro (8:00 - 16:06) è consentita soltanto in casi eccezionali ed in presenza di personale della Nucleco S.p.A..

Le operazioni di carico e scarico merci devono avvenire nelle aree indicate dal Preposto come le operazioni di magazzino, non devono interferire con le attività operative di routine e devono essere eseguite da personale della Nucleco S.p.A. con mezzi e carrelli elevatori utilizzati per la movimentazione di materiali e fusti.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 16 di 38

8. INFORMAZIONE GENERALI SU IMPIANTI, SERVIZI TECNICI E AREA OFFICINA PRESENTI SUL SITO

Nei laboratori e negli uffici sono presenti apparecchiature elettroniche in tensione, a cui Vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'area prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile del Servizio di Manutenzione P.I. Alessandro Ambrifi (int. 229) al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

All'interno della UP, sono presenti bombole di gas compresso di vario tipo, debitamente segnalate, alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione; sottolineiamo, inoltre, che nelle aree delimitate è vietato l'accesso ai non autorizzati e che le vie d'accesso a detti depositi devono rimanere sgombri.

In alcune aree sono in funzione dispositivi di sollevamento e trasporto (tipo carriponte). Durante il loro funzionamento Vi preghiamo di allontanarvi dai luoghi interessati al pericolo dell'eventuale caduta del carico o comunque di seguire quanto vi verrà indicato dal Preposto dell'attività.

L'accesso all'officina meccanica è in generale vietato se non per l'esecuzione di lavori in quell'area. Chiunque debba avvicinarsi alle macchine utensili dovrà indossare i D.P.I. indicati come gli occhiali o la visiera. Ovviamente se i lavori a Voi commissionati comportano specifiche operazioni sulle macchine utensili l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché la prescrizione e l'osservanza di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie, è a Vostro carico rientrando tra i rischi specifici propri della Vostra impresa.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 17 di 38

9. EDIFICIO C22 - UFFICI

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	UFFICIO TIPO (POSTA, SEGRETERIA DIREZIONE, SCALE, SALA RIUNIONE, CORRIDOI, BAGNI)																				
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	I locali sopra citati sono presenti al 1° piano dell’edificio C-22 U. Pavimentazioni e superfici sono perfettamente in piano ed è presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni per la climatizzazione. Possono essere presenti porte a vetri mentre sono presenti pannelli vetrati nel parapetto della scala principale. Gli ambienti sono attrezzati con comuni tavoli ed armadi/scaffalature da ufficio; possono essere presenti armadi con sportelli a vetri. Vengono utilizzate comuni apparecchiature quali computer, stampanti ed altre periferiche, telefoni. Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica.																				
Impianti a servizio	Impianto elettrico per uso civile, impianto di condizionamento e termico; i corpi illuminanti fissati a soffitto o, in alcuni punti, a parete.																				
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Nel DVR, in generale anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio MEDIO e nelle “Zone Classificate” ai sensi del D.Lgs. 101/20 e ss.mm.ii., è stato classificato come ELEVATO, a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di estinzione con estintori portatili, impianto di rivelazione incendi (ove necessario), sistema di allarme acustico.																				
Lavorazioni svolte	Normali attività tecnico-amministrative di ufficio, con utilizzo di videotermini.																				
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL’INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																					
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Lieve</td><td>1</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Lieve	1	Indice di rischio		2	SCIVOLAMENTO O INCIAMPO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Lieve	1																			
Indice di rischio		2																			
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Medio	2																			
Indice di rischio		4																			
ELETTROCUZIONE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	DISTURBI DA VDT <table><tr><td>Probabilità</td><td>Probabile</td><td>3</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>		Probabilità	Probabile	3	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		6
Probabilità	Improbabile	1																			
Gravità	Gravissimo	4																			
Indice di rischio		4																			
Probabilità	Probabile	3																			
Gravità	Medio	2																			
Indice di rischio		6																			
FERIMENTO DA VETRI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	INCENDIO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Medio	2																			
Indice di rischio		4																			
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Grave	3																			
Indice di rischio		6																			
CADUTA DI MATERIALE DALL’ALTO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	ILLUMINAZIONE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>3</td></tr></table>		Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		3
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Medio	2																			
Indice di rischio		4																			
Probabilità	Improbabile	1																			
Gravità	Grave	3																			
Indice di rischio		3																			
MICROCLIMA <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	RISCHIO BIOLOGICO/CHIMICO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Medio	2																			
Indice di rischio		4																			
Probabilità	Poco probabile	2																			
Gravità	Medio	2																			
Indice di rischio		4																			

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 18 di 38

10. EDIFICIO C49 - UFFICI

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	UFFICIO TIPO (POSTA-SEGRETERIA DIREZIONE-SCALE-SALA RIUNIONE)		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	I locali sopra citati sono presenti sia sui due piani fuori terra che nel seminterrato del C49. Pavimentazioni e superfici sono perfettamente in piano. È presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni per la climatizzazione. Possono essere presenti porte a vetri. Sono presenti pannelli vetrati nel parapetto della scala principale. Gli ambienti sono attrezzati con comuni tavoli ed armadi/scaffalature da ufficio; possono essere presenti armadi con sportelli a vetri. Vengono utilizzate comuni apparecchiature quali computer, stampanti ed altre periferiche, telefoni. Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica.		
Impianti a servizio	Impianto elettrico per uso civile, impianto di condizionamento e termico. Corpi illuminanti fissati a soffitto o a parete		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Nel DVR, in generale anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO. Attività protetta da: impianto di estinzione con estintori portatili, impianto di rivelazione incendi (ove necessario), sistema di allarme acustico.		
Lavorazioni svolte	Normali attività tecnico-amministrative di ufficio, con utilizzo o meno di videotermini		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI		SCIVOLAMENTO O INCIAMPO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Lieve	1	
Indice di rischio		2	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
ELETTROCUZIONE		DISTURBI DA VDT	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		4	
Probabilità	Probabile	3	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		6	
FERIMENTO DA VETRI		INCENDIO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Grave	3	
Indice di rischio		3	
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		ILLUMINAZIONE	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Grave	3	
Indice di rischio		3	
MICROCLIMA		RISCHIO BIOLOGICO/CHIMICO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 19 di 38

11. EDIFICIO C22 UFFICI PIANO TERRA – EDIFICIO C42 UFFICI – EDIFICIO C44 UFFICI

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	UFFICIO TIPO
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali uso uffici presenti in tutti gli edifici sopra citati. Pavimentazioni e superfici sono perfettamente in piano. È presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni per la climatizzazione. Possono essere presenti porte a vetri. Gli ambienti sono attrezzati con comuni tavoli ed armadi/scaffalature da ufficio; possono essere presenti armadi con sportelli a vetri. Vengono utilizzate comuni apparecchiature quali computer, stampanti ed altre periferiche, telefoni. Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica. Nell’edificio C-42 è presente un locale archivio ed il locale di caratterizzazione e radioprotezione in cui sono presenti apparecchiature e strumenti. L’accesso all’edificio C-44 è dotato di rampa di scale.
Impianti a servizio	Impianto elettrico per uso civile, impianto di condizionamento e termico. Corpi illuminanti fissati a soffitto o a parete.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Nel DVR, in generale anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio MEDIO e nelle “Zone Classificate” ai sensi del D.Lgs. 101/20 e ss.mm.ii., è stato classificato come ELEVATO, a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di estinzione con estintori portatili, impianto di rivelazione incendi (ove necessario), sistema di allarme acustico.
Lavorazioni svolte	Normali attività tecnico-amministrative di ufficio, con utilizzo o meno di videotermini

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI			SCIVOLAMENTO O INCIAMPO
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Lieve	1	
Indice di rischio		2	
ELETTROCUZIONE			DISTURBI DA VDT
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		4	
FERIMENTO DA VETRI			INCENDIO
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
CADUTA DI MATERIALE DALL’ALTO			ILLUMINAZIONE
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
MICROCLIMA			RISCHIO BIOLOGICO/CHIMICO
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 20 di 38

12. LOCALI TECNICI PRESENTI IN: EDIFICIO C22, EDIFICIO C42, C44, C20, CAPANNONE C38

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI (CABINA ELETTRICA, CENTRALI DI CONDIZIONAMENTO E TERMICHE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI)		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Di norma sono accessibili solo per ispezioni ed interventi di manutenzione da parte di personale esperto ed autorizzato. In alcuni casi può essere riscontrabile anche la presenza di personale di ditte esterne per operazioni di manutenzione straordinaria. I locali sono identificati da segnaletica conforme e normalmente tenuti chiusi a chiave (ove necessario). Prima dell’autorizzazione all’accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica.		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Nel DVR, in generale anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio MEDIO e nelle “Zone Classificate” ai sensi del D.Lgs. 101/20 e ss.mm.ii., è stato classificato come ELEVATO, a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di estinzione con estintori portatili, impianto di rivelazione incendi, sistema di allarme acustico		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL’INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI		SCIVOLAMENTO O INCIAMPO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Lieve	1	
Indice di rischio		2	
		Probabilità	Poco probabile
		Gravità	Medio
		Indice di rischio	4
ELETTROCUZIONE		DISTURBI DA VDT	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		4	
		Probabilità	Probabile
		Gravità	Medio
		Indice di rischio	4
FERIMENTO DA VETRI		INCENDIO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
		Probabilità	Poco probabile
		Gravità	Grave
		Indice di rischio	3
CADUTA DI MATERIALE DALL’ALTO		ILLUMINAZIONE	
Probabilità	Probabile	3	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		6	
		Probabilità	Improbabile
		Gravità	Grave
		Indice di rischio	6
MICROCLIMA		RISCHIO BIOLOGICO/CHIMICO	
Probabilità	Probabile	3	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		6	
		Probabilità	Improbabile
		Gravità	Medio
		Indice di rischio	2

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 21 di 38

13. CAPANNONE C38

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	IMPIANTO PRETRATTAMENTO LIQUIDI E SOLIDI TRATTAMENTO PICCOLE SORGENTI E DEPOSITO TEMPORANEO		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali con presenza quasi esclusiva di operatori Nucleco. E' possibile in rari casi la presenza di personale di ditte appaltatrici per servizi di manutenzione straordinaria. E' suddiviso in due aree operative, una adibita a deposito temporaneo ed una a carattere operativo dove trovano collocazione gli impianti per la gestione e la lavorazione dei rifiuti radioattivi (paranco, pressa 200 tonnellate, compressore, aspira liquidi e polveri, transpallet, carrello elevatore, attrezzi manuali). Il capannone è dotato di due ingressi carrai, di un accesso attraverso corridoio e di tre uscite di emergenza. Sono accessibili per ispezioni ed interventi di manutenzione solo da parte di personale esperto ed autorizzato. I locali sono identificati da segnaletica conforme e normalmente tenuti chiusi a chiave (ove necessario). Prima dell'autorizzazione all'accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica.		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio ELEVATO. Nel DVR, in generale, anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio ELEVATO in quanto "Zone Classificate" ai sensi del D.Lgs.101/20 e ss.mm.ii., a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di rivelazione fumi, impianto di allarme antincendio (pulsanti, allarme acustico, rilevatori di fumo), impianto idrico antincendio e parco estintori portatili		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI		SCIVOLAMENTO O INCIAMPO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Lieve	1	
Indice di rischio		2	
ELETTRUCUZIONE		INCENDIO	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		4	
AFFERRAMENTO TRASCINAMENTO		MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		2	
CADUTA MATERIALE		SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Grave	3	
Indice di rischio		6	
TAGLI, ABRASIONI		CADUTA DALL'ALTO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
RIBALTAMENTO		CONTAMINAZIONE	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		4	

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 22 di 38

RADIAZIONI IONIZZANTI Si rimanda a quanto prescritto dall’Esperto di Radioprotezione	AGENTI CHIMICI/CANCEROGENI/MUTAGENI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1								
Gravità	Gravissimo	4								
Indice di rischio		4								
RUMORE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco Probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco Probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6	
Probabilità	Poco Probabile	2								
Gravità	Grave	3								
Indice di rischio		6								

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 23 di 38

14. CAPANNONE DIIC

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	TENSOSTRUTTURA DA ADIBIRE A DEPOSITO DI CONTENITORI IN CALCESTRUZZO CONTENENTI OVERPACK CEMENTATI																							
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali con presenza quasi esclusiva di operatori Nucleco. E' possibile in rarissimi casi la presenza di personale di ditte appaltatrici per servizi di manutenzione straordinaria. La tensostruttura è adibita a deposito di contenitori in calcestruzzo contenenti Overpack cementati																							
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio ELEVATO. Anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio ELEVATO in quanto “Zone Classificate” ai sensi del D.Lgs.101/20 e ss.mm.ii., a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di rivelazione fumi, impianto di allarme antincendio (pulsanti, allarme acustico, rilevatori di fumo), impianto idrico antincendio e parco estintori portatili																							
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																								
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI				SCIVOLAMENTO O INCIAMPO																				
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Lieve</td><td>1</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>				Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Lieve	1	Indice di rischio		2	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>			Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Lieve	1																						
Indice di rischio		2																						
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Medio	2																						
Indice di rischio		4																						
ELETTROCUZIONE				INCENDIO																				
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>				Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>			Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																						
Gravità	Gravissimo	4																						
Indice di rischio		4																						
Probabilità	Improbabile	1																						
Gravità	Gravissimo	4																						
Indice di rischio		4																						
AFFERRAMENTO TRASCINAMENTO				MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI																				
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>				Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		2	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>			Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																						
Gravità	Medio	2																						
Indice di rischio		2																						
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Medio	2																						
Indice di rischio		4																						
CADUTA MATERIALE				SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI																				
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>				Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>8</td></tr></table>			Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		8
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Grave	3																						
Indice di rischio		6																						
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Gravissimo	4																						
Indice di rischio		8																						
TAGLI, ABRASIONI				CADUTA DALL'ALTO																				
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>				Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>8</td></tr></table>			Probabilità	Improbabile	2	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		8
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Medio	2																						
Indice di rischio		4																						
Probabilità	Improbabile	2																						
Gravità	Gravissimo	4																						
Indice di rischio		8																						
RIBALTAMENTO				CONTAMINAZIONE																				
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>				Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>			Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Improbabile	1																						
Gravità	Gravissimo	4																						
Indice di rischio		4																						
Probabilità	Poco probabile	2																						
Gravità	Grave	3																						
Indice di rischio		6																						
RADIAZIONI IONIZZANTI				AGENTI CHIMICI/CANCEROGENI/MUTAGENI																				
Si rimanda a quanto prescritto dall'Esperto di Radioprotezione				<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>			Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4									
Probabilità	Improbabile	1																						
Gravità	Gravissimo	4																						
Indice di rischio		4																						

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 24 di 38

RUMORE			
Probabilità	Poco Probabile	2	
Gravità	Grave	3	
Indice di rischio		6	

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 25 di 38

15. EDIFICIO C44

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	IMPIANTO CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali con presenza esclusiva di personale Nucleco usati anche da ditte appaltatrici di servizi. L’Area è suddivisa in due aree operative, una adibita ad ospitare la sala controlli e l’altra che ospita l’impianto vero e proprio (composto da: caratterizzatore, rulliera, quadri elettrici ed impianti tecnologici e carrello elevatore di servizio). Accesso alla sala controllo tramite corridoio (in comune con il C38). Accesso alla zona di caratterizzazione solo tramite la sala controllo. Sono accessibili per ispezioni ed interventi di manutenzione solo da parte di personale esperto ed autorizzato. I locali sono identificati da segnaletica conforme e normalmente tenuti chiusi a chiave (ove necessario). Prima dell’autorizzazione all’accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica.		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio ELEVATO. Nel DVR, in generale, anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio ELEVATO in quanto “Zone Classificate” ai sensi del D.Lgs.101/20 e ss.mm.ii., a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di rivelazione fumi, impianto di allarme antincendio (pulsanti, allarme acustico, rilevatori di fumo), impianto idrico antincendio e parco estintori portatili.		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL’INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI		SCIVOLAMENTO O INCIAMPO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Lieve	1	
Indice di rischio		2	
ELETTROCUZIONE		INCENDIO	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		4	
AFFERRAMENTO TRASCINAMENTO		MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
Probabilità	Improbabile	1	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		2	
CADUTA MATERIALE		SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Grave	3	
Indice di rischio		6	
TAGLI, ABRASIONI		CADUTA DALL’ALTO	
Probabilità	Poco probabile	2	
Gravità	Medio	2	
Indice di rischio		4	
RIBALTAMENTO		CONTAMINAZIONE	
Probabilità	Poco Probabile	2	
Gravità	Gravissimo	4	
Indice di rischio		8	
		Probabilità	Poco probabile
		Gravità	Grave
		Indice di rischio	6

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 26 di 38

RADIAZIONI IONIZZANTI Si rimanda a quanto prescritto dall’Esperto di Radioprotezione	AGENTI CHIMICI/CANCEROGENI/MUTAGENI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4									
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
RUMORE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco Probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco Probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6	VIBRAZIONI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco Probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco Probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco Probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	
Probabilità	Poco Probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Documento prelevato da Andreozzi Claudio il 04/07/2025 09:59

Documento prelevato da Andreozzi Claudio il 04/07/2025 09:59

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 28 di 38

RADIAZIONI IONIZZANTI			AGENTI CHIMICI/CANCEROGENI/MUTAGENI		
Probabilità	Poco Probabile	2	Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Grave	3	Gravità	Gravissimo	4
Indice di rischio		6	Indice di rischio		4

RUMORE			VIBRAZIONI		
Si rimanda a quanto prescritto dall’Esperto di Radioprotezione					

PROIEZIONE DI OGGETTI					
Probabilità	Poco Probabile	2			
Gravità	Grave	3			
Indice di rischio		6			

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 29 di 38

17. IMPIANTO ICS 42 c/o EDIFICIO C 42

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	IMPIANTO SUPERCOMPATTAZIONE FUSTI																		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali usati anche da ditte appaltatrici di servizi. L'impianti è suddiviso in due aree operative: la sala controllo e la sala ospitante l'impianto vero e proprio (a sua volta suddivisa in una zona inaccessibile in fase operativa ed una zona di caricamento dell'impianto, accessibile in condizioni normali). Sono presenti attrezzature e macchinari di servizio quali: carroponete, pressa, carrello elevatore, attrezzi manuali, attrezzi elettrici, torcia al plasma, ecc). L'edificio è dotato di due accessi carrai e tre accessi per il personale Sono accessibili per ispezioni ed interventi di manutenzione solo da parte di personale esperto ed autorizzato. I locali sono identificati da segnaletica conforme e normalmente tenuti chiusi a chiave (ove necessario). Prima dell'autorizzazione all'accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica.																		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio ELEVATO. Nel DVR, in generale, anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio ELEVATO in quanto "Zone Classificate" ai sensi del D.Lgs.101/20 e ss.mm.ii., a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di rivelazione fumi, impianto di allarme antincendio (pulsanti, allarme acustico, rilevatori di fumo), impianto idrico antincendio e parco estintori portatili.																		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI	SCIVOLAMENTO O INCIAMPO																		
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Lieve</td><td>1</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Lieve	1	Indice di rischio		2	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Lieve	1																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
ELETTROCUZIONE	INCENDIO																		
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
AFFERRAMENTO TRASCINAMENTO	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI																		
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		2	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
CADUTA MATERIALE	SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI																		
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6	<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	
TAGLI, ABRASIONI	RADIAZIONI IONIZZANTI																		
<table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	Si rimanda a quanto prescritto dall'Esperto di Radioprotezione									
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 30 di 38

AGENTI CHIMICI/CANCEROGENI/MUTAGENI			CONTAMINAZIONE		
Probabilità	Improbabile	1	Probabilità	Poco probabile	2
Gravità	Gravissimo	4	Gravità	Grave	3
Indice di rischio		4	Indice di rischio		6
RUMORE			VIBRAZIONI		
Probabilità	Poco Probabile	2	Probabilità	Poco probabile	2
Gravità	Grave	3	Gravità	Medio	2
Indice di rischio		6	Indice di rischio		4
CADUTA DALL'ALTO					
Gravità	Grave	3			
Probabilità	Poco probabile	2			
Indice di rischio		6			

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 31 di 38

18. IMPIANTO ITLD 22 c/o EDIFICIO C 22

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	IMPIANTI TRATTAMENTO FISICO E BIOLOGICO RIFIUTI LIQUIDI LABORATORIO RADIOCHIMICO E LABORATORIO QUALIFICAZIONE PROCESSI																		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali usati anche da ditte appaltatrici di servizi. Il laboratorio radiochimica dispone di una entrata interna al piano e di un’uscita di emergenza che comunica direttamente con l’esterno dell’edificio, così come il locale ospitante l’impianto di trattamento liquidi ed il locale cementificazione. Il capannone è dotato di due accessi carrai. Nell’area sono presenti attrezzature e strumentazione di laboratorio. Sono accessibili per ispezioni ed interventi di manutenzione solo da parte di personale esperto ed autorizzato. I locali sono identificati da segnaletica conforme e normalmente tenuti chiusi a chiave (ove necessario). Prima dell’autorizzazione all’accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica.																		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio ELEVATO. Nel DVR, in generale, anche se detti luoghi sono assimilabili ad un rischio di incendio BASSO, sono stati classificati a rischio ELEVATO in quanto “Zone Classificate” ai sensi del D.Lgs.101/20 e ss.mm.ii., a prescindere dalle probabilità, di fatto basse, che si raggiunga il livello potenziale di accadimento di un incendio, adottando pertanto un criterio più cautelativo. Attività protetta da: impianto di rivelazione fumi, impianto di allarme antincendio (pulsanti, allarme acustico, rilevatori di fumo), parco estintori portatili.																		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL’INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Lieve</td><td>1</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table> SCIVOLAMENTO O INCIAMPO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Lieve	1	Indice di rischio		2	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Lieve	1																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
ELETTROCUZIONE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table> INCENDIO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
AFFERRAMENTO TRASCINAMENTO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table> MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		2	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
CADUTA MATERIALE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table> SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
TAGLI, ABRASIONI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table> CADUTA DALL’ALTO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
RIBALTAMENTO <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table> CONTAMINAZIONE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>		Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 32 di 38

RADIAZIONI IONIZZANTI Si rimanda a quanto prescritto dall’Esperto di Radioprotezione	AGENTI CHIMICI/CANCEROGENI/MUTAGENI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4									
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
RUMORE <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>3</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		3	VIBRAZIONI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>3</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		3
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		3																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		3																	
PROIEZIONE DI OGGETTI <table><tr><td>Probabilità</td><td>Poco Probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco Probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6										
Probabilità	Poco Probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 33 di 38

19. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nella UP Complesso delle Installazioni Nucleco è presente una Struttura Operativa per la Gestione dell’Emergenza ed una Squadra di Emergenza in turno di reperibilità H24, affiancata dagli Esperti Qualificati NUCLECO per le situazioni di emergenza radiologica.

Per contattare il Responsabile della Squadra di Emergenza o segnalare qualsiasi situazione di pericolo (incidenti, infortuni, principi di incendio, ecc.) è possibile comporre da qualsiasi telefono interno il seguente numero unico:

NUMERO TELEFONICO INTERNO UNICO PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA 269 (dall'esterno 06-30345.269)

Per consentire un’eventuale agevole evacuazione del personale dalle aree di lavoro in caso di emergenza e/o fornire una immediata informativa sulle principali norme di comportamento da adottare in tali situazioni, si ricorda che in tutti piani degli edifici è affissa la segnaletica di emergenza e sono presenti le planimetrie di orientamento del tipo “VOI SIETE QUI”, complete di norme comportamentali e numeri utili di emergenza.

Dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza sono disponibili presso l’Ufficio del Responsabile di Sito e del Responsabile delle Squadre di Emergenza.

NUMERI UTILI GENERALI DEL CENTRO ENEA CASACCIA:

Pronto Soccorso ENEA: **82-3000** (06-3048.3000)
Squadra Antincendio ENEA: **82-3333** (06-3048.3333)
Servizio di Vigilanza: **82-3936** (06-30483936)

Si riportano nella tabella seguente le norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 34 di 38

EMERGENZA CONVENZIONALE

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE	
SITUAZIONE	CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	– dare immediata comunicazione componendo il numero INTERNO DI EMERGENZA 269 (H24) – nell'impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una persona o attivare il più vicino pulsante di allarme. – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze.
In caso di attivazione del segnale di ALLARME COSTITUITO DA UNA SEGNALEZIONE ACUSTICA CONTINUA (SIRENA)	– interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell'Azienda comunica il CESSATO ALLARME	– Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di EVACUAZIONE DELLA SEDE, a seguito dell'attivazione del SEGNALE ACUSTICO CONTINUO DI ALLARME o per disposizione della squadra di emergenza	– Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro dell'Azienda, quindi in assenza di personale interno	– dare immediata comunicazione componendo il numero INTERNO DI EMERGENZA 269 (H24) – abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta (area esterna in prossimità del cancello principale) in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica

NOTA: Le comunicazioni di CESSATO ALLARME o EVACUAZIONE DELLA SEDE vengono eseguite mediante diffusori sonori (INTERFONO/ALTOPARLANTI) o verbalmente per diretta disposizione del Responsabile del Coordinamento o della Squadra gestione emergenze.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 35 di 38

EMERGENZA RADIOLOGICA

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE	
SITUAZIONE	CHE COSA FARE
In caso di attivazione del segnale di ALLARME COSTITUITO DA UNA SEGNALAZIONE ACUSTICA INTERMITTENTE (SIRENA)	– interrompere le normali attività di lavoro – recarsi nel punto di raccolta (area interna dell'edificio più vicino, escluso quello in cui è avvenuto l'incidente) in attesa delle squadre di soccorso – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell'Azienda comunica il CESSATO ALLARME	– Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di EVACUAZIONE DELLA SEDE, a seguito dell'attivazione del SEGNALE ACUSTICO CONTINUO DI ALLARME o per disposizione della squadra di emergenza	– Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro dell'Azienda, quindi in assenza di personale interno	– dare immediata comunicazione componendo il numero INTERNO DI EMERGENZA 269 (H24) – recarsi nel punto di raccolta (area interna dell'edificio più vicino, escluso quello in cui è avvenuto l'incidente) in attesa delle squadre di soccorso

NOTA: Le comunicazioni di CESSATO ALLARME o EVACUAZIONE DELLA SEDE vengono eseguite mediante diffusori sonori (INTERFONO/ALTOPARLANTI) o verbalmente per diretta disposizione del Responsabile del Coordinamento o della Squadra gestione emergenze.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 36 di 38

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarvi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, la NUCLECO S.p.A. avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- **restituire, debitamente firmata, l'autodichiarazione ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. allegata al D.U.V.R.I. (All.2);**
- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla UP ed alla Vostra attività;
- rispettare le disposizioni vigenti sul sito Nucleco e le prescrizioni indicate nel DUVRI e nel presente documento (All.1 al D.U.V.R.I.);
- garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- rispettare le disposizioni più avanti riportate.

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 37 di 38

**NORME DI CARATTERE GENERALE
DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL CENTRO NUCLECO**

Norme particolari: disciplina interna

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi. In particolare:

- i Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro Preposto;
- l'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà della NUCLECO S.p.A. è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Centro di Ricerca ENEA e della UP e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uso vigenti;
- l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati;
- l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- a lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere, o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- divieto di passare sotto carichi sospesi;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

	UNITA'	COMM/CENTRO	TIPO	REV.	N°PROGRESSIVO	PAGINE
	RSPP	G161SIC00000	VS	0	Allegato 1 al NC 37 00689	Pag. 38 di 38

DISPOSIZIONE SPECIFICHE DI CARATTERE AMBIENTALE

Norme relative all'utilizzo degli agenti chimici

- prima dell'inizio delle attività, fornire alla NUCLECO le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti, che verranno utilizzati e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. In caso di agenti chimici e gas classificati pericolosi, il loro impiego dovrà essere preventivamente autorizzato;
- non versare mai nei lavandini, nei tombini, ecc. gli agenti chimici pericolosi utilizzati per le attività. I rifiuti liquidi vanno stoccati in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento e smaltiti a Vostra cura. Le miscele di acqua e detersivo residuo derivante dalla pulizia degli ambienti vanno versate negli scarichi acque nere dei bagni presenti all'interno degli edifici e mai nei tombini esterni;
- tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici sversati. In caso di sversamento, lo smaltimento dei rifiuti sarà di vostra competenza;
- non effettuare travasi, trasferimenti di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento;
- in caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente agenti chimici o gas presso le strutture del Centro NUCLECO, questi dovranno essere immagazzinati sotto la vostra responsabilità, rispettando le seguenti indicazioni di minima: stoccaggio in luoghi idonei dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.

Norme relative alla gestione dei rifiuti

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente,
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente (in particolare D.Lgs. 22/97 e ss.mm.ii. e Delibera 27/07/1984 (capitoli non abrogati dal D. Lgs. 36/2003)),
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo,
- non conferire ai depositi temporanei presenti presso il Centro NUCLECO i rifiuti derivanti dalla vostra attività;
- prestare attenzione a: operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni, operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di: idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).

**DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

(Art. 26, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nato a _____
(_____) il ____/____/____ in qualità di DATORE DI LAVORO / Legale Rappresentante della
Ditta/Società _____ con sede legale in _____
_____, ai fini dell'affidamento del contratto di appalto per

_____ ,
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché dell'art. 26, comma 1, lettera a),
punto 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni
previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARA

in nome e per conto dell'impresa stessa, sotto la propria responsabilità:

- che la ditta è in possesso di tutti requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera a), punto 2 e dell'All. XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (valutazione di tutti i rischi e designazione del responsabile del servizio prevenzione e protezione);
- che il personale impiegato per l'appalto sopra indicato:
 1. è dotato delle abilitazioni necessarie all'esecuzione dei lavori;
 2. risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 41 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 3. è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 4. è dotato di ausili e dispositivi di protezione individuali (con marcatura CE) idonei alla mansione svolta e atti a garantire l'esecuzione in sicurezza delle attività previste dall'appalto;
- che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie eventualmente previste per l'esecuzione dell'appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotate dei necessari documenti di certificazione e controllo;
- che le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) e coloro che ricoprono incarichi specifici hanno partecipato ai corsi di formazione necessari per ricoprire la propria funzione, ivi compresa la squadra addetta alla gestione delle emergenze e primo soccorso;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di aver preso visione, accettato e informato il proprio personale impiegato per l'appalto sopra indicato delle disposizioni contenute nel DUVRI e relativi allegati trasmessi dal Committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui i propri lavoratori sono destinati ad operare, i rischi interferenziali indicati nel DUVRI, le misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate e le disposizioni generali vigenti presso il sito Nucleco.

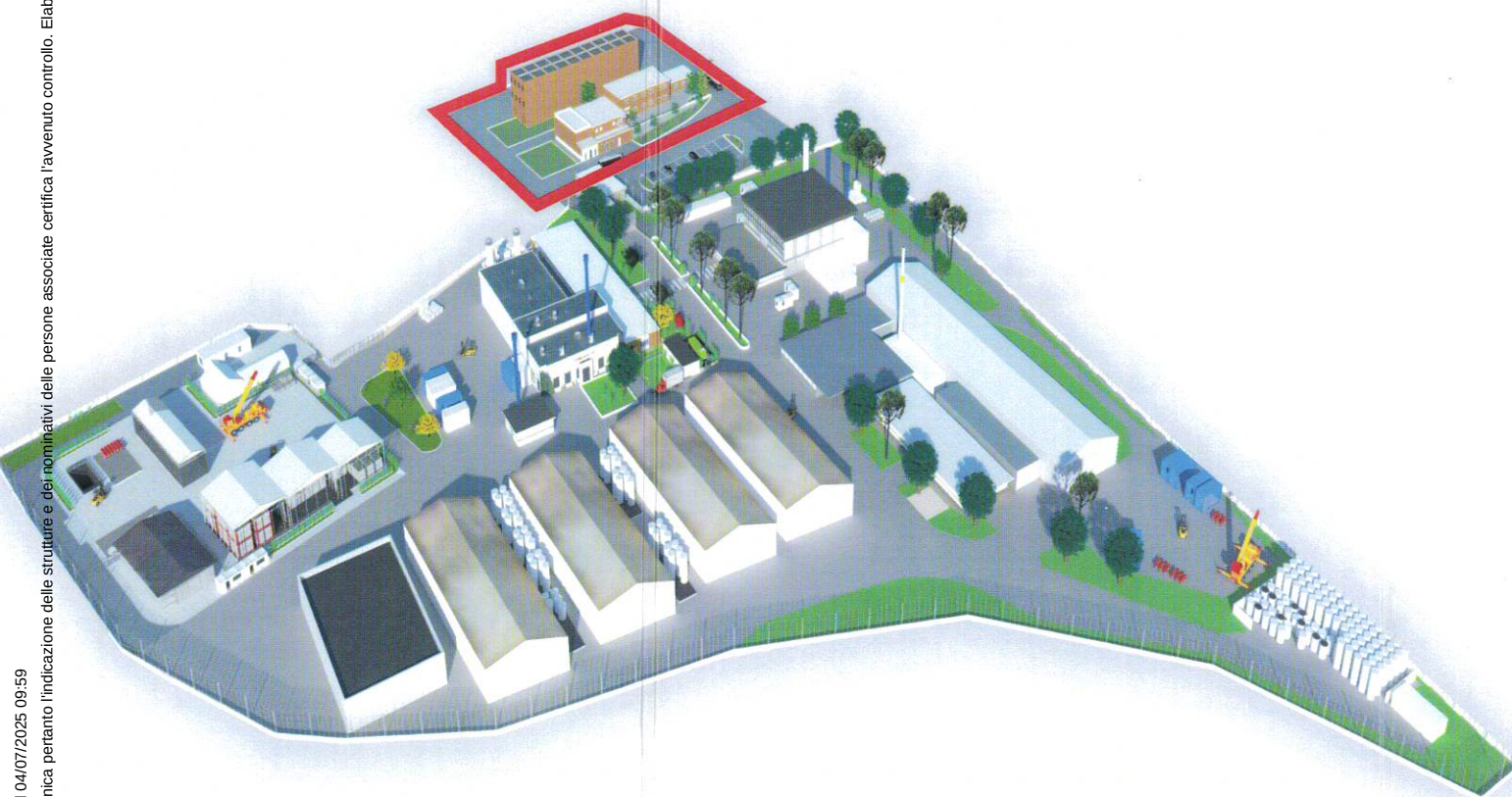
Data

Timbro e firma

_____/_____/_____

Allegati:

Copia del documento d'identità del sottoscrittore



NUCLECO

Edificio C 49

*Informativa di sicurezza
per visitatori, ospiti
e personale esterno*

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO ENEA: 82-3000 (06 3048 3000)
SQUADRA ANTINCENDIO ENEA: 82-3333 (06 3028 3333)
SERVIZIO DI VIGILANZA: 82-3936 (06 3048 3936)



NUMERI EMERGENZA

NUMERO TELEFONICO INTERNO UNICO **269**
PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA H24 (dall'esterno 06 30345 269)

Informativa generale per visitatori, ospiti e personale esterno

Pianta Piano Terra



LEGENDA PUNTI DI RADUNO



PUNTO DI RADUNO INTERNO

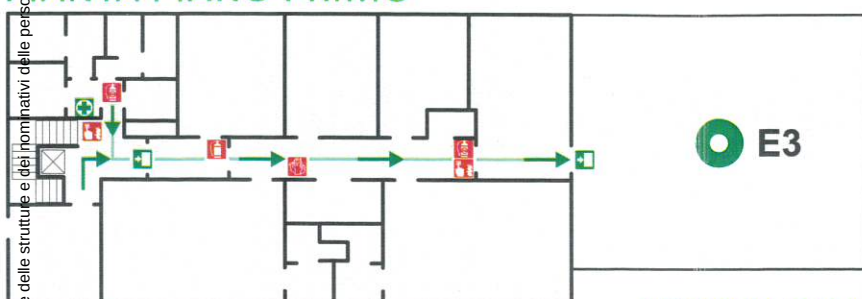


PUNTO DI RADUNO ESTERNO

ACCESSI DEL PERSONALE

- L'accesso all'edificio avviene attraverso tornelli di sicurezza
- L'accesso all'edificio di personale esterno, visitatori ed ospiti deve essere preventivamente autorizzato e dopo riconoscimento effettuato presso la portineria di impianto
- Ogni visita è subordinata alla presenza di un accompagnatore NUCLECO all'interno

Pianta Piano Primo



INFORMAZIONI GENERALI

- Il sito è soggetto a videosorveglianza H24 per motivi di security
- Il normale orario di lavoro è dalle **8:00** alle **16:06**
- La permanenza di personale esterno al di fuori del normale orario di lavoro è consentita esclusivamente previa autorizzazione e solo con la presenza di personale NUCLECO
- Indossare in modo visibile il badge di accesso rilasciato dalla guardiania
- **SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PREPOSTO NUCLECO E/O DEL PROPRIO REFERENTE INTERNO**
- La NUCLECO ha una Struttura Operativa per la Gestione dell'Emergenza in turno di reperibilità H24, affiancata dagli Esperti Qualificati NUCLECO per le situazioni di emergenza radiologica

PUNTI DI RADUNO IN CASO DI EMERGENZA

I PERCORSI DI EMERGENZA SONO INDICATI DA APPOSITA SEGNALETICA NELLE PLANIMETRIE POSTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

- **PUNTO DI RACCOLTA INTERNO F**: Aula Corsi situata nel Piano Seminterrato
- **PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO E2**: antistante l'ingresso principale situato al Piano Terra dell'edificio
- **PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO E3**: sul terrazzo situato al Primo Piano dell'edificio

SEGNALI DI EMERGENZA E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

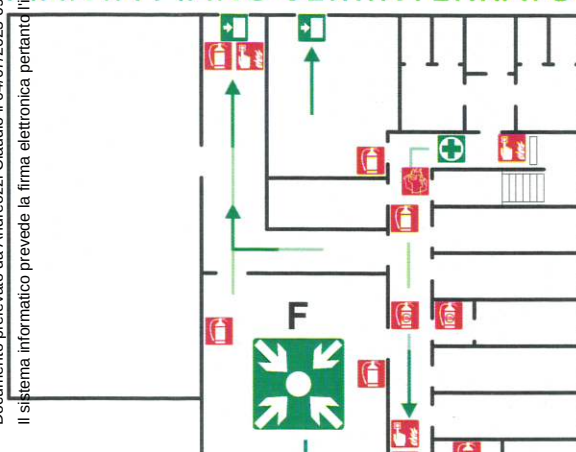
Le condizioni preallarme/allarme del Centro NUCLECO ed ENEA CASACCIA sono diramate tramite interfono o dispositivo sostitutivo, per le vie brevi o dal centro ENEA tramite i seguenti segnali acustici:

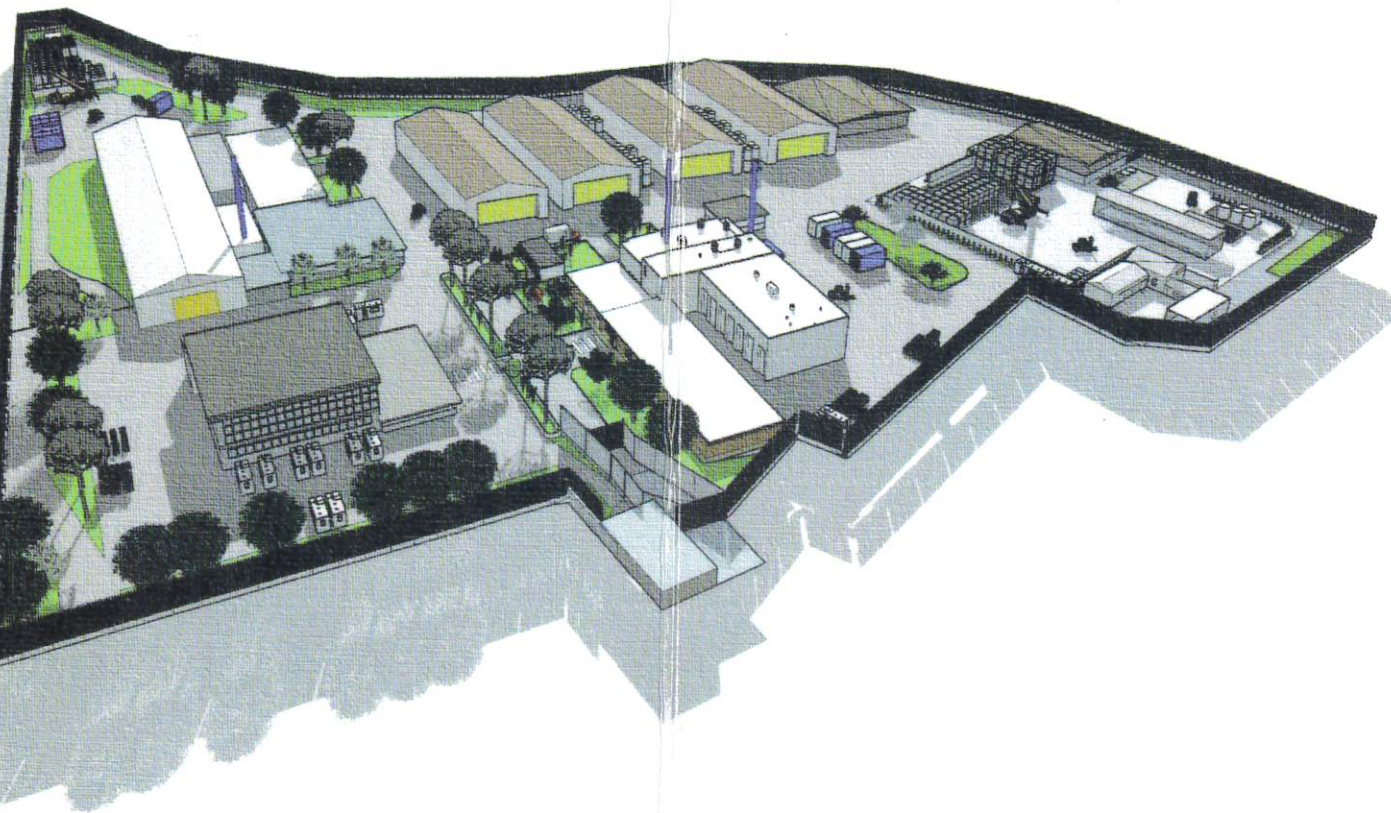
- **PREALLARME**: 3 suoni di sirena intervallati da pause di 5 secondi
- **ALLARME**: 10 suoni di sirena di 5 secondi intervallati da pause di 5 secondi
- **CESSATO ALLARME**: segnale di sirena continuo di 69 secondi

In caso di **PREALLARME/ALLARME** il personale che si trova nell'edificio **DEVE**:

- Interrompere immediatamente le attività, mettere in sicurezza strumenti ed apparecchiature, chiudere porte e/o finestre
- Raggiungere rapidamente il **PUNTO DI RADUNO PIU' VICINO** riportato nelle Planimetrie di Emergenza
- **ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RADUNO E/O DAGLI ADDETTI DI EMERGENZA**
- **IN TURNO DI REPERIBILITÀ H24 E/O DAGLI ESPERTI QUALIFICATI NUCLECO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA RADIOLOGICA**

Pianta Piano Seminterrato





NUCLECO

Sito Casaccia

*Informativa di sicurezza
per visitatori, ospiti e
personale esterno*

NUMERI UTILI:

Pronto Soccorso ENEA: **82-3000** (06-3048.3000)
Squadra Antincendio ENEA: **82-3333** (06-3048.3333)
Servizio di Vigilanza: **82-3936** (06-30483936)

**NUMERO TELEFONICO INTERNO UNICO
PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA H24**

269

(o dall'esterno 06-30345.269)

ACCESSI

Personale

- Accesso attraverso bussole di sicurezza con metal detector
- Guardiania con servizio H24
- Seguire i percorsi pedonali indicati
- L'accesso al sito di personale esterno, visitatori e ospiti deve essere preventivamente autorizzato e dopo riconoscimento effettuato presso la portineria/guardiania delle installazioni Nucleco
- Ogni visita è subordinata alla presenza di un accompagnatore Nucleco

Veicoli

- Accesso attraverso varco carraio controllato
- Non è consentito il transito con trasporto di altro personale oltre il conducente
- Non è consentito il parcheggio all'interno delle aree Nucleco se non espressamente autorizzati
- Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale presente nel sito
- Procedere a bassa velocità

INFORMAZIONI GENERALI

Il sito è soggetto a videosorveglianza H24 per motivi di security

Normale orario di lavoro: **8:00 – 16:06**

La permanenza di personale esterno al di fuori del normale orario di lavoro è consentita esclusivamente previa autorizzazione e solo con la presenza di personale Nucleco

Indossare in modo visibile il badge di accesso rilasciato dalla Guardiania

SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PREPOSTO NUCLECO DEL PROPRIO REFERENTE INTERNO

Al Centro Nucleco è presente una Struttura Operativa per la gestione dell'Emergenza ed una Squadra di Emergenza in grado di reperibilità H24, affiancata dagli Esperti Qualificati NUCLECO per le situazioni di emergenza radiologica.

ZONE CONTROLLATE

- Tutte le ZC sono segnalate con il simbolo  e delimitate da catenelle giallo/nero
- L'accesso è consentito esclusivamente con i DPI previsti dalle procedure interne e solo se presente l'assistenza di un Fisico Sanitario

PUNTI DI RADUNO IN CASO DI EMERGENZA



LEGENDA

-  Punto di raccolta interno
-  Punto di raccolta esterno

I PERCORSI DI EMERGENZA SONO INDIVIDUATI DA APPOSITA SEGNALETICA NELLE PLANIMETRIE PRESENTI ALL'INTERNO DI TUTTI GLI EDIFICI E IMPIANTI

- PUNTO DI RACCOLTA INTERNO A : atrio Ed. C42
- PUNTO DI RACCOLTA INTERNO B : atrio Ed. C22
- PUNTO DI RACCOLTA INTERNO C : atrio Ed. C44
- PUNTO DI RACCOLTA INTERNO D : sala controllo Ed. C20
- PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO E : piazzale antistante la Guardiania

SEGNALI DI EMERGENZA E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Le condizioni di preallarme/allarme del Centro NUCLECO e ENEA CASACCIA sono diramate tramite interfono, per le vie brevi o dal Centro ENEA tramite i seguenti segnali acustici:

- **PREALLARME:** 3 suoni di sirena intervallati da pause di 5 secondi
- **ALLARME:** 10 suoni di sirena di 5 secondi intervallati da pause di 5 secondi
- **CESSATO ALLARME:** segnale di sirena continuo di 60 secondi

In caso di allarme/preallarme il personale che si trova sul Sito deve:

- Interrompere immediatamente le attività, mettendo in sicurezza strumenti e apparecchiature e chiudendo porte e finestre
- Raggiungere rapidamente il punto di raduno più vicino, riportato nelle planimetrie di emergenza
- **Attenersi alle istruzioni impartite dal Responsabile del punto di raduno e dagli Addetti all'Emergenza in turno di reperibilità H24, e dagli Esperti Qualificati NUCLECO per le situazioni di emergenza radiologica.**

DPI PER VISITATORI

I visitatori che accedono alle ZC saranno muniti di un dosimetro personale a lettura diretta.

Gli indumenti protettivi, i DPI ed i dosimetri necessari alle visite in ZC sono forniti da Nucleco. Il personale deve indossare correttamente indumenti protettivi, DPI e dosimetri ed attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal personale Nucleco.

Durante la permanenza in ZC è proibito mangiare, bere, fumare.

All'uscita dalla ZC il visitatore deve sottoporsi ai controlli di contaminazione esterna ed attenersi alle istruzioni dell'accompagnatore e del personale di Fisica Sanitaria.